

**FERRETTI GOMME**  
di Patrizio Ferretti **pneus expert**

**PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE**

INFOLINE 06 / 87.13.39.10 - 06 / 45.42.57.61  
Via di SETTEBAGNI, 298 ROMA 00139

PRENOTAZIONE PNEUMATICI INVERNALI CON DEPOSITO STAGIONALE  
[www.ferrettigomme.it](http://www.ferrettigomme.it) [info@ferrettigomme.it](mailto:info@ferrettigomme.it)

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO

## Fogne e dissesti, chi paga?



Dopo via Silvani, transennate anche via Monte Cervialto e via Val Cristallina. Tutto sprofonda per il pasticcio sulla gestione delle vecchie fognature private allacciate poi a quelle pubbliche e per le condizioni precarie del sistema che, rilasciando liquidi, mina la base delle strade. L'amministrazione del IV Municipio non vuole far pagare nulla alla gente per l'adeguamento degli impianti e a questo obiettivo sta lavorando. Intanto, per garantire la normale viabilità, sta chiudendo le buche. Ma i lavori strutturali vanno fatti altrimenti spunteranno ovunque altre frane

A PAGINA 6

### La Voce per voi, settimanale

Ebbene sì, oggi *La Voce del Municipio* è un settimanale. Questa è ormai la terza edizione del nuovo corso, la prima tappa nello sviluppo e potenziamento della testata. La scelta poggia su due cardini principali: dare maggiori informazioni al lettore e più spazio alla *Voce* della gente; garantire più frequenti opportunità di divulgazione anche alle realtà economiche e produttive. È un'informazione più tempestiva, più "sulla notizia", rendendone conto con più frequenza ai lettori.

La crescita della *Voce* non si ferma solo a questo. Esiste un preciso programma che intende portare il nostro e vostro organo di informazione a nuovi e più grandi vertici. Siamo già stati premiati da voi lettori che ci avete riconosciuto la leadership dell'informazione in IV Municipio. È bene quindi mantenere la cura nel dettaglio e del più puro stile giornalistico potenziando le possibilità di comunicazione della *Voce*... ma questa è ancora una sorpresa. Potrete gustarvela fra non molto.

Giuseppe Grifeo

Divano Chester Chic / designer Philippe Bouix  
Collezione Les Provinciales

**rocheboboïs**  
PARIS  
[www.roche-boboïs.com](http://www.roche-boboïs.com)

ROMA - Via dei Prati Fiscali, 216 - Tel. 06 88 644 901 - roma.viadeipratifiscali@roche-boboïs.com

**CARTEST** roma.it

CENTRO REVISIONI

## Centro Revisioni

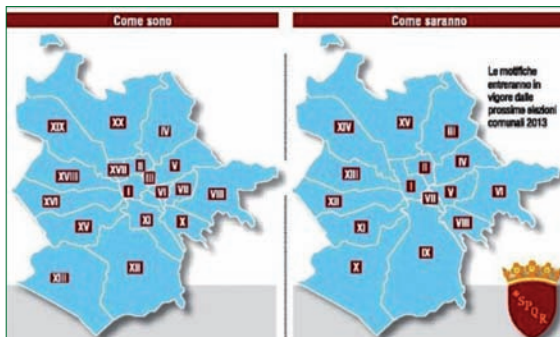
auto, moto e mini car  
in soli 20 minuti  
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)  
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090  
[www.cartestroma.it](http://www.cartestroma.it)

# Tempi stretti per il riassetto amministrativo. Scade a ottobre la delega per definire i nuovi confini Verso il taglio dei Municipi, da 19 a 15

*Si parte dalla bozza Cutrufo con un grande centro, un asse verso il mare e l'accorpamento di alcuni municipi. Le modifiche saranno in vigore già dalle prossime elezioni comunali del 2013*

tempo fino a fine ottobre, data in cui scade la delega per il secondo decreto della riforma di Roma Capitale. Altrimenti, salvo proroghe, il ministero dell'Interno dovrà procedere autonomamente. La riduzione dei municipi è prevista dall'ultima manovra del governo in cui rientra anche la riduzione dei consiglieri comunali (da 60 a 48) e lo stop all'allargamento della giunta, che resterà di 12 assessori. Secondo il progetto della bozza Cutrufo, disegnata circa un anno fa dall'allora vice sindaco e mai modificata (ma non definitiva), ci sarebbe un grande centro storico, comprendente anche Borgo, Prati e l'area di Porta Cavalleggeri; un asse Ostia-Eur, per realizzare il nuovo polo



turistico e fieristico della Capitale. E poi l'accorpamento di alcuni municipi: il II (Salario-Parioli) con il III (Nomentano-San Lorenzo), il VI (Pigneto-Tor Pignattara) con il VII (Centocelle-Tor Sapienza), il XI (Ostiense-Garbatella) con parte del XII (Torino, Spinaceto, Tor de'Cenci e l'area più perife-

rica). Una modifica inevitabile visto che dalle prossime elezioni comunali del 2013 i cittadini romani dovranno votare per i nuovi municipi. Ogni nuova circoscrizione, nelle intenzioni del Campidoglio, dovrebbe avere una popolazione compresa tra i 200 mila e i 300 mila residenti. «Ormai la riduzione dei Municipi è legge e deve essere completata per le prossime elezioni – ha spiegato Bordoni, assessore alle attività produttive con delega al decentramento amministrativo- Adesso l'importante è studiare bene la soluzione migliore».

Rosalba Totaro

**T**empi stretti per ridisegnare i confini dei municipi di Roma Capitale. Regione e Campidoglio hanno

## Al grido di "Salviamo Roma", va in scena la protesta dei minisindaci di sinistra I Municipi contro la manovra. Flash mob al Campidoglio

Hanno srotolato un nastro striscione rosso con la scritta "Salviamo Roma" dal tetto del Campidoglio per protestare contro i tagli che la manovra varata dal Governo ha riservato per Roma Capitale. È stata questa l'iniziativa



dagli undici minisindaci dei Municipi amministrati dalla sinistra, I, III, V, VI, VII, IX, X, XI, XV, XVI e XVII. In particolare, dalla torre del Campidoglio, i presidenti hanno contestato al sindaco "la mancanza di fondi per gli asili nido, la messa in atto lo scorso 26 settembre cultura e il decoro dei quartieri".

## Un documento del Comune per capire la malattia Tubercolosi, informarsi per evitare il contagio

*Dopo il caso Gemelli, più accorgimenti per i bambini in asili nido e scuole*

**L'**ospedale dovrebbe essere un luogo sicuro per tutti, soprattutto per chi sta per vivere la gioia del parto. Così non è stato al Policlinico Gemelli, dove ad ammalarsi di tubercolosi sono stati mamme e neonati, dopo che un'infermiera del reparto pediatria ha trasmesso loro il virus. Alla luce della cronaca degli ultimi mesi le Commissioni per le politiche scolastiche e sanitarie di Roma Capitale hanno stilato così un documento per le scuole materne e gli asili nido per far conoscere i sintomi della malattia ed evitare che una mancanza si trasformi in danni per gli altri. Per esempio, viene spiegato che il batterio della tubercolosi si trova in persone con malattie polmonari attive, il che significa che uno starnuto o un colpo di tosse potrebbe causare il contagio.

Ma niente allarmismi. Molte persone sono affette solo da infezione tubercolare, vale a dire, soggetti non malati, che non hanno sintomi e non possono trasmettere il virus. Solo una radiografia può mettere in luce l'eventuale malattia. Per evitare rischi, soprattutto in ambienti molto frequentati come scuole e asili, è bene che i bambini lavino le mani a lungo, che usino fazzoletti di carta da gettar via e che si faccia circolare aria nuova continuamente. Sconsigliata l'ipotesi disinfezione nelle scuole, gli esperti hanno così assicurato che per i bambini nati al Gemelli non ci sono rischi di contagio e che potranno accedere agli asili nido senza rischi per gli altri.

Serena Perfetto  
s.perfetto@lavocedelmunicipio.com

## Sommerso: Gdf, nei primi otto mesi scoperti in 2000

**P**roseguono le operazioni della Guardia di finanza per contrastare il lavoro nero. Le fiamme gialle del comando provinciale di Roma, nei primi otto mesi dell'anno hanno scoperto, in 124 imprese, 269 lavoratori "in nero" e 1.747 "irregolari", manodopera pagata "sottobanco" per quasi 7 milioni di euro. Sono per lo più rumeni, polacchi, egiziani, peruviani, filippini e colombiani che lavorano nei settori del trasporto delle merci su strada, bar, ristoranti, pulizie e facchinaggio, commercio all'ingrosso di materiali di recupero

e discoteche. Nell'ambito del lavoro "irregolare", rientrano i casi di inottemperanza alla normativa vigente, come contratti di assunzione formalmente part time ma in realtà con orario di lavoro pieno e l'impiego in mansioni diverse da quelle per cui si è stati assunti, con la connessa percezione di compensi "fuori busta". Molto diffusi sono i contratti "a progetto" per lo svolgimento di lavori che in realtà prevedono subordinazione, somministrati per al datore di lavoro di limitare il versamento dei contributi previdenziali.

**LaVOCE**  
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

Anno VI - n.17 - 30 Set 2011

**Direttore**

Nicola Sciannamè  
392 912 44 74

**e-mail:**

nisc.edit@yahoo.it

**Direttore Responsabile**

Mario Baccianini

**Editore**

Edizioni VCM srl

**Edizione IV Municipio**

**Direzione**

E-mail: vocemun@yahoo.it

**Redazione**

Vicedirettore  
Giuseppe Griffo

**e-mail:**

vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il  
Tribunale Civile di Roma  
n. 263/2005

**Stampa**

Rotoweb s.r.l. - Tivoli Terme (RM)

### I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

**Ottobre**

7-14-21-28

**Novembre**

4-11-18-25

**Dicembre**

2-9-16

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:  
**www.lavocedelmunicipio.it** e seguite le indicazioni

Il numero del 30 settembre è stato scaricato da 61.641 utenti



# In un dossier illustrati i rischi ambientali prodotti dalla discarica. Ci sono anche sostanze cancerogene

## Ispra, Malagrotta inquinata da metalli e mercurio

*Le condizioni delle falde acquifere sarebbero peggiorate rispetto alla rilevazione del 2009. I Verdi manifestano e Cerroni replica «nessun inquinamento né esalazioni dannose per la salute»*

Arriva dall'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, vigilato dal ministero dell'Ambiente, un nuovo allarme sul cattivo stato dell'area di Valle Galeria che comprende la discarica di Malagrotta. Nel dossier dell'Ispra si parla di falde inquinate dovute alla presenza di metalli, arsenico e ferro e terreno contaminato dal mercurio e da una pericolosa sostanza cancerogena, l'N-butylbenzenesulfonamide. Per i tecnici dell'Ispra, "l'area di Malagrotta è caratterizzata dalla presenza di numerose attività che hanno un elevato impatto ambienta-

le e sanitario. I risultati complessivi di Arpa Lazio rilevano uno stato di contaminazione diffuso delle acque sotterranee, sia interne sia soprattutto esterne al sito, per i metalli e per inquinanti organici". Si parla di "solfati, ferro, manganese, arsenico, cromo totale, nichel, alluminio, piombo benzene, p-xilene, cloruro di vinile, 1,4-diclorobenzene, tetracloroetilene". Inoltre, dice Ispra, la situazione della contaminazione "è in peggioramento rispetto a quanto ri-



levato nel corso del monitoraggio del 2009". Dati allarmanti che sarebbero rimasti riservati anche agli enti interessati, avvisati solo a luglio dei rischi ambientali provocati dalla discarica. Di fronte a questa situazione i Verdi hanno manifestato davanti

alSla Regione Lazio con uno striscione, "In nome del popolo inquinato, mai più Malagrotta", chiedendo alla giunta Polverini di approvare lo stato di alta criticità per la valle del Galeria. Netta la replica di Cerroni, il proprietario di Malagrotta che da sempre

detiene il monopolio dello smaltimento dei rifiuti a Roma: «La discarica non produce alcun inquinamento delle falde né esalazioni dannose per la salute». Intanto, dopo la proroga al 31 dicembre, il commissario straordinario Giuseppe Pecoraro è alla ricerca di un luogo che raccolga temporaneamente le 1.500 tonnellate di rifiuti al giorno attualmente scaricate a Malagrotta. Si parla di Monti dell'Ortaccio e di Pian dell'Olmo a Riano. Quanto alla costruzione della nuova discarica, invece, la Regione sta vagliando la possibilità di collocarla in località Pizzo del Prete.

Rosalba Totaro

Indagine della procura di Roma per verificare il rapporto tra morti ed esalazioni

## Su Malagrotta ipotesi di omicidio colposo

*Legambiente Lazio: «Se la Procura arriva ad aprire un fascicolo si conferma la situazione ambientale molto seria di quella zona, raccapricciante la correlazione con la morte di persone»*

Avviata un'inchiesta dalla procura di Roma per stabilire se le cause della morte di quattro persone, tra il 2008 e il 2010, siano connesse alle esalazioni dell'impianto di smaltimento dei rifiuti di Malagrotta, la discarica più grande d'Europa. Due i fascicoli al vaglio del procuratore aggiunto Roberto Cucchiari e del pubblico ministero Alberto Galanti che indagano sul capo d'accusa. Il primo



è per lesioni gravi a seguito degli esposti presentati da cittadini che denunciano di essersi ammalati di cancro perché a stretto contatto con il degassificatore. Il secondo ipotizza, invece, il reato di omicidio colposo a seguito dalle denunce presentate dai familiari di quattro persone morte di cancro fulminante, che ha portato alla disposizione di una consulenza epidemiologica che chiarirà il nesso causale tra le patologie dei residenti e l'impianto di smaltimento. L'impianto, fuori dalle regole dell'Ue, doveva essere chiuso nel 2007, con il risultato che le continue proroghe hanno ulteriormente peggiorato le condizioni delle falde acquifere della Capitale.

«Se la procura arriva ad aprire un fascicolo - dichiara Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio - si conferma la situazione ambientale molto seria di quella zona che se si possono addirittura correlare con la morte di persone, si aprono scenari raccapriccianti che sia noi che l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente avevamo denunciato più volte». Intanto l'attività della discarica di Malagrotta continua. 8 infatti stata prorogata al 31 dicembre e, salvo ulteriori proroghe, dovrebbe chiudere i battenti fra circa 3 mesi.

Concetta Di Lunardo  
e.dilunardo@lavocedelmunicipio.com

La capitale fanalino di coda nella classifica City Ranking Project

## Smog e qualità dell'aria, Roma ultima in Europa

*Ad incidere, i pochi gli sforzi per ridurre le emissioni atmosferiche, come le limitate possibilità di lasciare a casa l'auto e usare bici o mezzi pubblici*

Boccatura in materia di ambiente e lotta allo smog per la città eterna. Roma, infatti, è risultata ultima di diciassette città, fanalino di coda in Europa, preceduta solo dal capoluogo lombardo. È quanto emerge dalla classifica "City Ranking Project" (consultabile su <http://sootfreecities.eu>), stilata da European Environmental Bureau e Friends of the Earth, all'interno della campagna «Emissioni zero per il Clima!». Un allarme che suona da ammonimento, se si considerano le misure messe in atto dalle più grandi città europee per ridurre le emissioni nell'aria migliorandone la qualità. Nella graduatoria, guidata da Berlino, Copenhagen, Stoccolma, nessuna capace

di ottenere il massimo punteggio, rimane la pessima performance delle uniche italiane, Milano e Roma. Per la capitale, il punteggio del 38% deriva da una serie di fattori, primo fra tutti il mancato sforzo nel definire piani credibili per migliorare la già scarsa qualità dell'aria. Come sottolineano le ragioni dell'associazione, l'intenzione di chiudere gran parte del centro alle auto, aumentando le zone pedonali, pare ispirato più da ragioni legate al turismo che da motivi ambientali. Se è vero poi che esiste un piano per diffondere l'uso delle bici e di metropolitana e bus, rimane la mancanza di una strategia sostanziale. Troppo limitata la possibilità



di portare bici a bordo di bus e metro, come troppo corta la rete ciclabile (256 chilometri), bassi i numeri delle rastrelliere (374) e del bike sharing (29 stazioni). Infine, un appunto arriva riguardo le informazioni diffuse dalle istituzioni: pur apprezzando la diffusione di pannelli elettronici e stazioni radio anche da parte di Atac, mancano dati e studi di facile accesso per tutti.

Serena Perfetto  
s.perfetto@  
lavocedelmunicipio.com

# Alla scoperta dell'altro impianto di produzione Cdr dell'Ama che riversa le sue puzze nell'area Rocca Cencia, viaggio nel "diversamente profumo"

**Dove c'è gente che mangia in terrazzo perché abituata al cattivo odore, ma un nuovo edificio ha trovato acquirenti solo nel Comune di Roma per far fronte all'emergenza abitativa: il singolo privato, invece, s'è guardato bene dall'investire in un appartamento in zona**

Arriviamo nel piazzale dello stabilimento Ama di Rocca Cencia quasi senza rendercene conto. Qui, tra le altre cose, è in funzione un impianto gemello a quello di via Salaria 981, già fermato per irregolarità qualche mese fa e ora regolarmente in funzione. D'altro lato della strada capannoni industriali e abitazioni degli anni 70



sono ancora più vicine che a Villa Spada. Siamo in pianura, nessun colle di fronte. Ai lati nulla, se non fosse per una costruzione bassa che ospita un bar e un supermercato e un edificio appena finito di costruire. Poco più in là, diciamo alcune centinaia di metri e un incrocio, inizia l'abitato. Il "diversamente profumo" ci colpisce all'improvviso ed è un odo-

re dolciastro, vagamente di immondizia, sparisce voltando l'angolo. Giriamo intorno all'impianto, per colmo c'è una discarica abusiva di calcinacci e la puzza sparisce, poi ritorna più forte. Non c'è un filo di vento ma l'aria non è ferma, le correnti ci sono e appena girano, spostano gli aromi.

L'olezzo torna con l'avvicinamento di alcuni camion e capiamo due cose. Le emissioni dipendono dai movimenti di aria, sottovento non c'è problema, i camion sono responsabili di una parte delle esalazioni. Dopotutto, non trasportano violette. Fermiamo alcuni passanti, la maggior parte immigrati, che riferiscono di non sentire puzze, si sono abituati. Nel bar qualcuno ci dà notizie



interessanti. Quelli che qui abitano riescono perfino a mangiare sul terrazzo mentre i lavoratori preferiscono tappare negli esercizi e negli uffici con l'aria condizionata "a palla". D'estate la situazione peggiora per il caldo. Passino gli insediamenti inequivocabilmente spontanei, qui da prima dell'impianto

Ama, ma il palazzo nuovo che si vede dal parcheggio del supermercato? Quello, ci dicono, l'agenzia immobiliare ha fatto fatica a venderne gli appartamenti. Solo due o tre. Poi, li ha ceduti al Comune di Roma, per l'emergenza abitativa...

Luciana Miocchi  
e Alessandro Pino

Il responsabile del Centro di Salute Mentale, dottor Antonucci, esprime un'opinione professionale

## La puzza che fa traboccare il vaso

La questione dell'odore che deriva dall'impianto Ama apre una riflessione per un'analisi politica sociologica che va ben oltre il problema. Un male che si somma alle altre prepotenze e che producono ulteriori stress e conflitti

«Il disagio legato al miasma che deriva dall'impianto Ama di via Salaria, non va affrontato isolatamente, come singola manifestazione di molestia. Tale malessere viene ulteriormente alimentato da senso di impotenza e dalla forzata passività verso scelte di grandi

aziende pubbliche o parapubbliche». C'è consapevole amarezza nelle parole del dottor Alessandro Antonucci, responsabile del Centro di Salute Mentale di via Lablanche 4. «Un'ingiustizia che si somma ad altre azioni imposte, come una discarica o un campo nomade, a cui il cittadino non può

partecipare nella decisione - continua - Un'angheria che si sovrappone ad una piramide di tensioni derivate dalla mancanza o dal rischio di perdere del lavoro, i servizi che non vengono più garantiti in tutto o in parte, dal rialzo dei prezzi e altro. Aumentano le sofferenze e il disamore nei

confronti della vita civile, che lascia tutti impuniti e senza responsabilità. Più la politica e gli aspetti culturali si distinguono dalla vita reale del cittadino più aumentano quelle manifestazioni di stress, ansia, attacchi di panico».

«Pochi sono coloro che finiscono qui al centro -



aggiunge Antonucci - Molti finiscono dai carabinieri e dai giudici per risolvere litigi e controversie anche violente. Con le immissioni odorose che invadono la casa viene toccato l'ultimo baluardo di difesa dal mondo. È come avere un vicino molesto da cui non puoi difenderti. Non ti resta che andare altrove,

cambiare quartiere, perdendo definitivamente e inevitabilmente quella identità sociale e personale, quei riferimenti e quella protezione di una comunità conosciuta. E questo è ancor più vero negli anziani che muoiono dopo pochi anni».

Elena Galifi  
e.galifi@  
lavocedelmunicipio.com

## Responsabilità legali delle esalazioni provenienti dall'impianto Ama di via Salaria Punire penalmente e civilmente la 'molestia olfattiva'

Chiunque getta o versa, in un luogo di pubblico transito o privato, cose dirette a offendere o molestare persone o emissioni che producono tali effetti, è punito con l'arresto o con un'ammenda

L'avvocato Cristiano Manni si è attivato come singolo cittadino con esposti e denunce contro il disagio provocato dalle esalazioni provenienti dall'impianto Ama di via Salaria.

Quali aspetti penali emergono? Dall'articolo 674 del codice penale, il pericolo di incolumità pubblica da parte di chiunque getti emissioni dannose o nauseanti e puzzolenti idonee a molestare persone. Il 'reato di pericolo' è l'attitudine concreta delle emissioni a offendere e molestare sia le persone che abitano attorno all'impianto sia coloro

che ci lavorano. Per la Cassazione però, pur avendo superato la normale tollerabilità, il reato penale non sussiste per 'presunzioni di legittimità', ossia perché derivanti da attività autorizzata, e se sono stati seguiti gli accorgimenti tecnici necessari.

Il danno diviene civilistico? Sì, secondo l'articolo 884 come ostacolo al pieno e libero godimento del 'diritto di proprietà', per esalazioni moleste.

Cosa si intende per 'molestia'? Immissioni intollerabili e idonee a produrre fastidio, disagio fisico e

psichico, che turbano la tranquillità e incidono negativamente sull'esercizio delle normali attività quotidiane di lavoro e di relazione, costringono a tenere le finestre chiuse e rendono difficili ricevere ospiti.

Come si stabilisce la normale tollerabilità?

Poche regioni dispongono di tabelle con standard di limiti legge di inquinamento atmosferico. In ogni caso per limite alla tollerabilità s'intende la 'molestia olfattiva', la sua tollerabilità, il carattere duraturo e l'impatto negativo, fisico e psichico. (E.G.)

## Il Consiglio municipale affronta il problema delle esalazioni nauseabonde a Villa Spada

L'odg presentato la scorsa settimana, per la sospensione e lo spostamento dell'attività di produzione di Cdr nell'impianto Ama di via Salaria 981, è stato messo in calendario dalla commissione dei capigruppo. Il Consiglio municipale ne discuterà il 3 ottobre, lunedì, nella seduta pubblica che inizierà alle ore 15.

(L.M.)



# Storie di ordinaria follia che coinvolgono la gente, anche quando deve buttare la spazzatura

## Via Prati Fiscali Vecchia, rifiuti sotto le finestre

*Cassonetti traboccanti e sacchetti sparsi intorno, contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti prodotti dagli inquilini di un elegante comprensorio in via Monte Amiata: ma la strada non è percorribile quindi l'Ama deve fornire il servizio ma fuori dallo stesso comprensorio con le conseguenze del caso*

Via dei Prati Fiscali Vecchia, in corrispondenza del supermercato Tuodi, sotto le finestre di un'abitazione: cinque cassonetti semiaperti e traboccanti, intorno, sparsi a terra, altri rifiuti.

I residenti non ci stanno. Proprio quei cassonetti,

infatti, sono adibiti alla raccolta dei rifiuti prodotti dagli inquilini di un elegante comprensorio in via Monte Amiata.

«Con la sua costruzione, la strada, prima percorribile, è stata chiusa con delle sbarre – osserva la signora Fiammetta – La cosa vergognosa, però, è

che all'interno non siano stati predisposti spazi per i cassonetti». L'Ama – le hanno spiegato – non è autorizzata a entrare nel comprensorio, ma è obbligata a fornire il servizio; motivi di sicurezza, inoltre, impediscono di porre i cassonetti nell'ampio spazio antistante l'ingresso al comprensorio, essendo la strada in discesa. Da qui l'infelice e poco salomonica soluzione.

La scelta desta sconcerto anche perché gli abitanti delle nuove palazzine devono fare un "viaggio" per depositare i rifiuti, tanto che spesso passano con la macchina, lasciando al volo le buste fuori dai cassonetti. «I secchioni traboccanti sono solo l'aggravante – ribatte la signora Fiammetta – Il problema è nel metodo scorretto e iniquo di accollare i rifiuti di alcuni cittadini, che non rendono disponibile un luogo adatto per il servizio, ma sono evidentemente privilegiati, ad altri che già devono soppor-

tare i propri cassonetti, i rumori dei mezzi Ama, l'odore di rifiuti, il rimedio dei disperati. Il tutto in barba alle regole che fissano le distanze dalle case cui appartengono». E l'Ama? Invita a rivolgersi al Municipio.

Raffaella Paolessi  
r.paolessi@  
lavocedelmunicipio.com



La strategia delle 5 R: riduzione, raccolta, riuso, riciclo e recupero per una gestione ecosostenibile dei rifiuti

## Alla ricerca della ricchezza ritrovata e non gettata

L'odore sgradevole di spazzatura che deriva dall'impianto Ama di via Salaria 981, riapre per tutti un momento di dibattito, oltre che di riflessione, sulla quantità di rifiuti che vengono prodotti dalla nostra società. Un problema che sembra non avere soluzione. Ma non tutti considerano che molti dei materiali che vengono distrattamente gettati in modo indifferenziato, viene poi recuperato nella selezione e nel recupero del impianto inquisito. Bisognerebbe educarci alla selezione corretta e alla differenziazione dei rifiuti, oltre che alla scelta iniziale di prodotti con imballaggi ecologici, biodegradabili, ridotti e riutilizzabili.

Molti oggetti possono non essere get-

tati ma più volte riutilizzati, come le bottiglie di vetro, la carta scritta in un solo lato, gli abiti smessi da regalare o i mobili da riparare. Intanto occorre educarsi a praticare la raccolta differenziata, ossia il sistema di raccolta di rifiuti riciclabili solidi urbani divisi per tipologia come acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro. Molti di questi materiali che noi gettiamo via possono prendere nuova vita in oggetti utili e d'aspetto gradevole, grazie al valore aggiunto della creatività. Parte dei rifiuti non riutilizzabili può essere trasformata in energia.

Anche l'umido risulta essere utilmente utilizzabile come humus.

Elena Galifi



# CASATI AUTO SRL



## Nuova assistenza

# Alfa Romeo

## in zona Nuovo Salario

### CENTRO REVISIONI senza appuntamento

P.zza Ottaviano Vimercati, 55 – Roma • Tel. 06.87132326 – Fax. 06.87200776  
APERTO IL SABATO MATTINA

Dopo via Silvani, vengono transennate anche via Monte Cervialto e via Val Cristallina

# Piove sul bagnato: si allagano e cedono le strade

*Si allunga ormai la lista di strade e marciapiedi del territorio che cedono in conseguenza di impianti fognari privati senza manutenzione che scaricando nel terreno provocando inquinamento e l'inevitabile dissesto*

**A**rrivano le piogge, quelle di fine estate. Rapide e intense. Quelle che il terreno ancora troppo asciutto non ha il tempo di assorbire.

Correnti d'acqua abbondante che le fogne non riescono a contenere. Scrosci copiosi fanno riaffacciare i problemi connessi agli allagamenti di cantine

per conduttore d'impianti fognari dissestati o otturati. E con le piogge piovono anche i dubbi su chi avrebbe dovuto, per competenza, fare la manutenzione.

Alla lista dei disagi si è aggiunta in questi giorni via Val Cristallina, a Conca d'Oro, dove sta franando la conduttura fognaria privata e dove un tratto del marciapiede è stato recintato. Intanto un bel segmento di via Monte Cervialto, dal civico 134 al 138 e al numero 144, è stato isolato dal passaggio di persone. Qui, sotto il marciapiede, c'è il vuoto. Il terreno è stato corrosivo

dagli scarichi fuoriusciti dalle condutture della palazzina. I primi smottamenti risalgono a fine luglio, dopo quei giorni di forte pioggia. In un intervento del 26 settembre, l'ufficio tecnico ha rilevato il cedimento di tre pozzetti di raccordo che non riescono più a scaricare nella condotta centrale comunale.



La Corte di Cassazione sembra far luce sulla competenze delle fogne private

## Cassato ogni dubbio sulle responsabilità della voragine?

*Dalla sentenza 6665: "Gli impianti fognari, da chiunque realizzati, una volta inseriti nella rete comunale, rientrano nella sfera di controllo dell'ente pubblico". Potrebbe riguardare il caso di via Antonio Silvani, via Monte Cervialto e di via Val Cristallina*

**L**a sentenza 6665 della Corte Suprema di Cassazione del 19 marzo 2009 esprime chiaramente un principio di consolidata giurisprudenza, secondo il quale "gli impianti fognari, da chiunque realizzati, una volta inseriti nel sistema delle fognature comunali, rientrano nella sfera di controllo dell'ente pubblico in qualità di custode, secondo l'articolo 2051 del codice civile". L'impianto fognario, di via Antonio Silvani, venne realizzato privatamente nel 1970 dalla società Corinna s.a.s. e da subito regio-

larmente allacciato alla fogna a via Prati Fiscali. Solo nel 1985 si realizzava l'impianto comunale Tipo III in gestione All'acea Ato 2. A seguito del sopralluogo e del verbale del 4 agosto scorso per la voragine di via Silvani, la Acea si pronunciava per iscritto asserendo l'assoluta "non competenza sulle reti di fognatura privata" esonerandosi dalla responsabilità dei danni causati alla strada e all'impianto e dagli obblighi di intervento di ripristino spettanti totalmente a privati cittadini, nonché ignari proprietari. Second-

do la sentenza L'Acea acquisi nel 1970 la competenza nella gestione e manutenzione della rete privata. Inoltre, in qualità di custode nella gestione Acea per la raccolta e il deflusso delle acque del sistema fognario cittadino pubblico, oggi deve rispondere per i danni subiti alla strada derivanti per negligenza e mancata manutenzione. Si può anche ipotizzare di escludere ogni responsabilità solidale, ossia di imputare il fatto dannoso ad Acea, cittadini, ente pubblico. La questione è accesa, visto che stanno cedendo anche

i marciapiedi e le strade a via Monte Cervialto e via Val Cristallina. Inoltre esistono delle direttive, in contrasto al principio della sentenza, che sembrano definire la sfera di intervento del pubblico e del privato.

(E.G.)

debito bisognerebbe stabilire se c'è un concorso di responsabilità, visto che gli enti pubblici hanno comunque il compito di sovraintendere e vigilare o se questa ricade su una sola parte, pubblica o privata.

Da parte del IV Municipio sembra intravedersi la volontà di approntare una decisione che vada incontro al cittadino, affinché il costo non ricada sulla gente, soprattutto in merito alla voragine di via Antonio Silvani, dove si sta predisponendo un piano di sicurezza.

Elena Galifi  
e.galifi@

lavocedelmunicipio.com

## Quando Roma è confusa con Maranello

*Macchine che sfrecciano a 100 km/h, anziani che hanno difficoltà ad attraversare e strisce pedonali inesistenti: la denuncia di Alessandro Capasso, residente in via delle Vigne Nuove*

**A**l Tuffello, a causa dell'alta velocità con cui sopraggiungono le macchine da Porta di Roma, la vita degli abitanti è diventata un inferno. «Ho scritto ai vigili, a Bonelli, ad Aurigemma, a Rizzo e Bevilacqua - dice Alessandro Capasso, residente - Di questi ha risposto solo Bonelli, dicendomi che aveva girato la mia lettera ai vigili. Qua con la macchina corrono come pazzi e per noi residenti attraversare è un'impresa». Se poi a dover passare è una persona anziana, il pericolo è maggiore. «Mia madre, per andare a fare la spesa, ci mette il doppio del tempo - continua Capasso - Nessuno si ferma per farla attraversare. Le uniche strisce pedonali che ci sono, stanno in piazza

Monte Gennaro: lei, da via delle Isole Curzolane, deve arrivare fin lì per attraversare». Secondo uno studio dell'Automobile club d'Italia (Aci), via delle Vigne Nuove è la terza strada romana più pericolosa per le due ruote: 66 gli incidenti solo nel 2010. «Ci ricordiamo come fosse ieri il pirata che investì e uccise una signora di 79 anni mentre andava a fare la spesa. Non vorremmo ripetere l'esperienza. Servono le strisce pedonali. E vorremmo che anche qui fossero installati gli Autoveloce che ora sono su viale Jonio. Così gli automobilisti saranno costretti a rallentare».

Nataschia Grbic

n.grbic@lavocedelmunicipio.com

## Condomini allacciati alla fogna privata di via Antonio Silvani

Individuati i primi condomini che hanno allacciato il loro impianto fognario alla condotta privata di via Antonio Silvani. La loro identificazione è stata possibile dalla documentazione che si riferisce alle autorizzazioni concesse Dall'Acea per agli allacci dei singoli edifici alla fogna privata costruita dalla società Corinna s.a.s. nel 1970.

- 15/B e il lotto 17)
- Soc. Immobiliare Torri
- Soc. Immobiliare Romero s.a.s.
- Condominio di via Antonio Silvani
- Condominio di piazza Ugo Da Como, 7
- Edilizia Palmarola
- Immobiliare Labuan s.r.l.
- San Maurizio s.p.a.
- Soc. Immobiliare Dover
- Soc. Gavima
- Soc. Bitinia

- Soc. Immobiliare Arcadia;
- Soc. Immobiliare Terry (per il lotto

(E. G.)



## SS Redentore, i tecnici del Vicariato confermano l'agibilità della parrocchia: nessun pericolo

# Don Gaetano: «Al riparo da allarmismi immotivati»

«È fuori luogo qualsiasi allarmismo e forma di strumentalizzazione politica della vicenda. Spero che cessi la malafede. Mai metterei a rischio sicurezza della comunità dei fratelli. Si riparta con la fiducia e la condivisione, come si fa in famiglia»

rito alle polemiche sulla presunta pericolosità a seguito del sollevamento localizzato delle mattonelle, in un punto centrale del pavimento della chiesa. Ora, al di là di tutto, l'unica cosa che mi preme, è mettere al riparo la comunità da allarmismi immotivati, perché le competenze e le assicurazioni dei tecnici sulla stabilità della chiesa, ma anche dei fabbricati e della scuola, sono inequivocabili.

**Quali tecnici sono intervenuti e con quali risultati?**

Tengo a precisare che so-

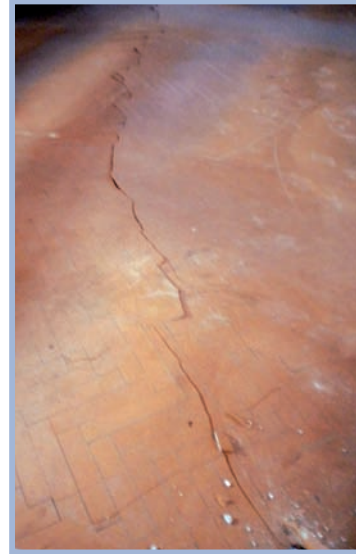


no stato io a segnalare a Roma Metropolitane e al Vicariato di Roma in data 18 agosto il sollevamento in un punto centrale del pavimento. I

tecnici del Vicariato sono prontamente intervenuti per ispezionare il danno e hanno confermato l'agibilità dell'edificio, senza riscontrare nessun pericolo per la sicurezza dei fedeli, come risulta dal comunicato che ho inviato alla stampa.

**Nessuna relazione con i lavori alla stazione Metro di via Scarpanto?**

Le cause, a loro avviso, non sono da attribuire ai lavori in corso per la nuova linea metropolitana. È quindi fuori luogo qualsiasi allarmismo e forma di strumentalizzazione politica della vicenda. Credo sia stato il forte caldo che ha sollevato le mattonelle, altrimenti sarebbe stata coinvolta anche la volta che



denti e vanno monitorati, ma non hanno a che fare con i lavori della metropolitana. Io vivo qui e non sono certo un idiota a mettere a rischio in primis la mia vita. Spero che cessi la malafede. Chi mi conosce sa che sono stato sempre in prima linea quando sono accaduti fatti gravi e mi vengono in mente i fatti di via Ventotene, quando la parrocchia divenne per due mesi il centro dell'unità di crisi. Voglio che si finisca con le polemiche

perché mai metterei a rischio sicurezza la comunità dei fratelli. Adesso è necessario ripartire con la fiducia e la condivisione, come si fa in famiglia.

Concetta Di Lunardo  
c.dilunardo@

lavocedelmunicipio.com

«Cioè che mi sta a cuore è tenere unita la comunità, questo l'unico compito che sento di dover assolvere con tutte le mie forze - dichiara Don Gaetano, parroco della chiesa SS. Redentore - sono molto dispiaciuto per le strumentalizzazioni di questi giorni in me-



poggia su quattro pilastri, invece lì non c'è stato nessun movimento, come risulta dai monitoraggi.

**Perché il Consiglio municipale ha approvato una mozione per verificare la stabilità della chiesa?**

I danni ci sono, sono evi-

## La risposta dell'Assessorato comunale alla Mobilità e di Roma Metropolitane

Qualche giorno dopo lo scoppio della polemica sulla paventata correlazione tra il cantiere per la stazione Jonio della metro B1 e la stabilità della Chiesa del Ss.Redentore, è stato diffuso congiuntamente da Roma Metropolitane e dall'Assessorato comunale alla Mobilità un comunicato dal titolo rassicurante: "Nessuna relazione tra il dissesto del pavimento della chiesa del Redentore a Valmelaina e i lavori della metropolitana".

Il comunicato, oltre a ricordare che la parte di cantiere interessata da lavori potenzialmente in grado di provocare effetti sui fabbricati si trova abbastanza

distante dalla chiesa, informa che da sopralluoghi effettuati nell'edificio sacro, si è constatato solo un sollevamento localizzato delle mattonelle del pavimento correlabile a fenomeni estranei alle attività in corso. A voler tranquillizzare ulteriormente i residenti, il testo si conclude ribadendo che "dai controlli effettuati (e in corso) emerge l'assenza di situazioni che possano rappresentare compromissioni delle condizioni di stabilità e sicurezza dei fabbricati limitrofi all'area di cantiere, compresi quelli della chiesa e della scuola".

Sarebbe tutto a posto, dunque. Soltanto un dubbio



permane: il comunicato non porta firma alcuna, come se per prudenza nessuno avesse voluto assumerne la paternità.

Luciana Mocchi e Alessandro Pino

Non è dell'Albergo...  
Ma è il TUO Ristorante.

## GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando braccie di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

**Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net**

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / P / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

**Pappa Reale**  
Griglieria - Pizzeria - Girarrosto - Ristorante



A Cinquina, ladri tentano inutilmente di forzare la cassa continua del Todis con il gas

# L'acetilene questa volta non ha funzionato

*Un episodio analogo qualche mese fa a Vigne Nuove fece perdere la vita ad un giovane ladro di origine rom colpito in pieno dal portellone blindato della cassaforte scardinato dall'esplosione. Rabbia e paura tra i commercianti di Cinquina*



**A**nche nella zona di Cinquina aumenta tra i gestori dei discount la paura per il crescente numero dei colpi messi a segno dai malviventi. Nella notte di martedì scorso utilizzando la tecnica dell'acetilene

(gas infiammabile introdotto nella camera blindata attraverso la serratura, poi acceso con un innescio), alcuni delinquenti hanno tentato di derubare i soldi nella cassa continua del Todis sito in via Emilio Teza. Fortunata-

mente per i proprietari del supermercato, i ladri non sono riusciti a portare a termine il loro disegno

criminoso: la cassaforte ha retto alla violenta esplosione provocata dal

gas. Altri ladri, a luglio di questo anno in zona Vigne Nuove, tentarono di ripulire la cassa continua del supermercato Pewex in via Umberto Barbaro, utilizzando la stessa tecnica. Quella volta uno dei ladri che aveva origine rom perse addirittura la vita, rimanendo schiacciato dallo sportello del forziere divelto dall'esplosione. «Non se ne può più - dice il gestore del Todis, Franco Luccisano - non si riesce più a lavorare così. In qualsiasi ora del giorno

noi negozianti siamo facili preda dei rapinatori. La zona è troppo isolata: penso sia veramente indispensabile a questo punto una maggiore presenza delle forze dell'ordine a Cinquina». La tecnica dell'acetilene è pure poco conveniente. Il più delle volte infatti le banconote contenute in queste camere di sicurezza, poste al di fuori dei discount, vengono bruciate nell'esplosione del gas: la cassa blindata va intermentale in fiamme.

*Alberto Xerry de Caro*

L'incidente è accaduto il pomeriggio del 20 settembre in via Altagnana a Fidene

## Investe un pedone e scappa, indagato un carabiniere

*La vittima è un uomo di 56 anni che stava attraversando la strada. Nonostante la ferita, le sue condizioni non sono gravi: guarirà in dieci giorni*

**H**a travolto un pedone con la sua auto e si è dato alla fuga. È l'ennesimo episodio di pirateria stradale che si ripete a Roma e nel IV Municipio. È accaduto il pomeriggio del 20 settembre a Fidene, in via Altagnana, una strada con curve pericolose, dove sono stati già registrati incidenti in passato a causa dell'alta velocità con cui vi transitano auto e moto, complice anche la scarsa illuminazione notturna.



La vittima, Fausto Ramacogi, 56 anni, stava attraversando la strada ed è stato travolto in pieno da un'auto che dopo averlo scaraventato a terra, ha proseguito la sua corsa. Grazie all'intervento di alcuni passanti l'uomo è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale Sant'Andrea dove i medici lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni, ha riportato una ferita ma le sue condizioni sono meno gravi di quanto erano apparse in un primo momento. Insieme all'ambulanza sono arrivate subito anche le forze dell'ordine che grazie

alle testimonianze dei presenti sono riuscite a risalire alla vettura dell'investitore. L'auto, una Ford Ka color carta da zucchero, appartiene a un carabiniere, R.Z., che subito dopo l'incidente è stato trovato dagli agenti nella sua abitazione in evidente stato confusionale. È accusato di omissione di soccorso e fuga, aggravati dal fatto di essere un pubblico ufficiale: per ora si rifiuta di rispondere alle domande degli agenti del IV gruppo della polizia municipale su chi fosse alla guida della sua auto al momento dell'incidente.

*Stefania Gasola*

Luca Bianchini era stato condannato a 17 anni per aver violentato tre donne a Bufalotta e Tor Carbone

## Sconto di pena per lo stupratore seriale dei garage

*La sentenza ha suscitato polemiche e indignazione.*

*Anche il sindaco Alemanno ha espresso la sua contrarietà*

**F**ra la primavera e l'estate del 2009 Luca Bianchini seminò il terrore nei quartieri Bufalotta e Tor Carbone stuprando tre ragazze dopo essersi appostato nei loro garage condominiali. L'uomo venne condannato a 17 anni con la sentenza del giugno 2010. Ad incastrare il ragioniere romano fu l'esame del Dna effettuato sui reperti e la testimonianza chiave di una delle donne aggredite. Ora, però, Bianchini ha ottenuto uno sconto della pena, scesa a 14 anni e sei mesi. La decisione della Corte d'appello di Roma ha suscitato polemiche e indignazione. Il sindaco Alemanno ha parlato di «un segnale sbagliato perché si tratta di uno stupratore seriale che ha creato molti problemi alle donne di Roma». Nel processo, infatti, il Comune si costituì parte civile e la richiesta venne accolta. La linea difensiva del contabile è rimasta sempre la stessa fin dall'inizio: la completa estraneità ai fatti. La sentenza avrebbe lasciato insoddisfatto gli stessi difensori di Bianchini. «Abbiamo dei dubbi ampiamente motivati che il Dna sia quello di Bianchini» ha dichiarato Giorgio Olmi, uno degli avvocati dell'uomo. «Ci sono forti perplessità su uno stupro. L'imputato, in quella stessa ora, è risultato essere impegnato in una telefonata fatta in una località del tutto diversa» ha aggiunto Olmi. Nel quartiere Bufalotta la notizia ha provocato grande riprovazione. «La giustizia dovrebbe tutelare maggiormente le donne. 14 anni sono una pena irrisoria per uno che ha rovinato la vita a tre persone» dice una donna che abita nella stessa via dove avvenne una delle violenze. Intanto è stato già annunciato il ricorso in Cassazione.

*Serena Berardi  
s.berardi@lavocedelmunicipio.com*

La Voce in breve

### Verifica mense scolastiche

**M**ercoledì 28 il presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli e il consigliere Emiliano Bono, presidente della Commissione Scuola si sono recati presso l'Istituto S. Renoglio a Castel Giubileo per proseguire l'attività di controlli

e verifica delle mense scolastiche nelle scuole del territorio. La visita ha dato, inoltre, ai due esponenti del Municipio l'opportunità di confrontarsi con il corpo docente - presente al momento del pasto - ma anche con gli stessi bambini.

**PUNTO DI MEDIAZIONE CIVILE**

SERVIZI CAF E PATRONATO  
Studio legale

Modello UNICO  
entro fine settembre

Modello ISE  
per mensa scolastica  
e buoni libro



**Amici del Cittadino**

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211  
Tel./Fax 06 8819301 - info@amicidelcittadino.it



# PRIMA DI SCEGLIERE, PROVALI TUTTI.



## PIÙ SPORT PRATICHI, PIÙ SCONTI RICEVI. NE SCEGLI 1, NE PROVI 4. ISCRIVITI SUBITO.

Solo al Salaria Sport Village puoi goderti tutti i tuoi sport preferiti, come calcio, tennis, fitness, nuoto e canottaggio. Scegliendone uno, infatti, provi gli altri quattro per due mesi e lo sconto aumenta. Vieni a trovarci, scopri il pacchetto migliore per te e approfitta di tutti i vantaggi che ti abbiamo riservato. Dal 3 Ottobre si parte con i nuovi corsi per adulti e bambini, non farti aspettare.

06/88561601 - 06/88561631 - SALARIASPORTVILLAGE.IT

 [facebook.com/salariasportvillage](https://facebook.com/salariasportvillage)



Prima assemblea pubblica del CdQ Nuovo Salario tra istanze e proposte da caldeggiare

# Protagonisti i cittadini e il loro quartiere

**Occasione importante per i cittadini di esprimersi sulle questioni del territorio. Più di 200 le persone e tra loro bambini di mamme che ritengono importante insegnare ai propri figli cosa vuol dire prendersi cura del territorio**

rio, il 23 settembre scorso nei locali della parrocchia di San Frumenzio. Occasione importante per presentare organi e membri del comitato e dare la possibilità ai cittadini evidenziare problematiche più urgenti del territorio. Su tutte la mancanza di sicurezza nelle strade, con episodi di microcriminalità, che dipende principalmente dal senso di abbandono del territorio. Si denun-

ciano danni della pavimentazione di strade, in primis a via Antonio Silvani ma anche in via Foscari dove i marciapiedi risultano impraticabili per tutti costringendo i ragazzi che frequentano le vicine scuole a passare sulla strada tra le macchine. A tal proposito un esposto è arrivato alla Procura della Repubblica sia per via Foscari e via F.A. Gualtiero. Criticata l'installazione di

rotatorie in via Civitella Paganico e via Suvereto. Viene riconosciuta l'importanza di alcuni interventi di risistemazione in via Pier Ludovico Occhini, con la ricostruzione di marciapiedi e passaggi per disabili. Necessità un intervento simile in via

Camillo da Peano. Chiesto un maggiore coordinamento tra pubblico e privato nella gestione del parco di via Bonomi, di assicurare l'illuminazione in via Val Marana e in via di Prati Fiscali Vecchia, la potatura di platani in via Gualterio, la

creazione di un polo di primo soccorso presso la clinica Villa Salaria. Info: [www.cdquovosalarario.altervista.org](http://www.cdquovosalarario.altervista.org) - email: [cdquovosalarario@altervista.org](mailto:cdquovosalarario@altervista.org)

Elena Galifi  
[e.galifi@lavocedelmunicipio.com](mailto:e.galifi@lavocedelmunicipio.com)



Grande adesione con più di 200 persone che hanno partecipato alla prima assemblea del Comitato di Quartiere Nuovo Sala-

Pillole di saggezza dalle Autorità garanti della privacy per una navigazione sicura

## I rischi della rete: social network, spazio privato?

Comunità virtuali che espongono a seri rischi la privacy.

Come difendersi dalla divulgazione di dati personali. Giovani a rischio

Chi entra a far parte di una comunità online com'è quella dei social network s'inserisce in una rete di condivisione d'interessi e attività gratificante per la socializzazione, ma difficilmente si rende che in quella rete si può cadere e non se ne esce agevolmente.

I legislatori e le autorità per la protezione dei dati personali dispensano, tramite i gestori dei siti, ad ogni nuovo account una serie di precauzioni che spesso non vengono nemmeno lette o prese in seria considerazione: il rischio è di trovarsi schedati in liste commerciali o finanziarie che poi riempiranno di spam le caselle di posta elettronica. Fra i social network più conosciuti, Facebook ha superato nel mondo i 150 milioni di utenti, ognuno dei quali deposita volontariamente nel suo profilo informazioni pubbliche e private, comprese le foto personali. Mancanza di precauzione? Sembra proprio di sì: tutti questi dati vanno a finire in un grande calderone planetario per l'ingente numero di amicizie reali o fittizie a cui sovente si dà il consenso.



Le autorità della privacy dispensano pillole di saggezza per un utilizzo più sicuro della Rete: riflettere prima di pubblicare dati personali, pensare che certe immagini possono riemergere nei motori di ricerca, usare pseudonimi, usare login e password diversi da quelli utilizzati nella posta elettronica, evitare di pubblicare informazioni altrui. Da sondaggi si evince che gli utenti più a rischio sono i giovani, molto più esperti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche, ma sempre meno prudenti nel produrre dati personali. Social network, spazio privato? Sì, ma con l'antivirus adeguato: no.

Alba Vastano

## Novità nel percorso del 302 a Settebagni

Le paline segnalano il ripristino del tragitto originario dentro il quartiere ma il primo giorno nessuno ne sa nulla

Novità nell'itinerario della linea Atac 302 a Settebagni. Il 27 settembre sulle paline delle fermate nel tratto della Salaria che passa nel quartiere sono stati affissi piccoli cartelli rotondi a integrazione delle indicazioni di percorso. Quello della prima fermata provenendo da Roma informava che la linea "transita in via delle Lucrezie direzione Salaria". Quello presente al capolinea vicino via Piombino era con la dicitura "transita in via Salaria". Sarebbe quindi che sia stato ripristinato il tragitto che veniva compiuto fino a pochi mesi or sono, quando il capolinea era di fronte alla stazione dei Carabinieri e il transito nella parte collinare di Settebagni avveniva

all'ingresso nella borgata arrivando da Grottarossa.

Durante la giornata però le vetture hanno compiuto il percorso abituale: gli autisti non avevano ricevuto disposizioni in merito né erano a conoscenza di cambiamenti. Forse occorrerà aspettare qualche giorno perché la variazione sia operativa. Si ricorderà che quando il capolinea fu attestato dopo l'ultimo sottovia ferroviario, l'Atac decise di far effettuare il giro della collina solo dopo la sosta e la partenza per Roma, suscitando il malcontento di numerosi residenti le cui proteste avevano trovato spazio su questo giornale e che sembrerebbe siano stati ora accontentati.

Alessandro Pino

## La Voce del cuore

Risponde Donna Penelope

### Che male c'è se ci corteggia qualcuno del nostro sesso?

*Cara Penelope recentemente mi è accaduto un fatto che mi ha lasciata stupita e che non riesco a spiegarmi. Sono felicemente sposata da dieci anni, ho due bambini sereni e ho sempre avuto un debole per i bei ragazzi che tengono al loro fisico, mio marito mi piace come il primo giorno. Però... da qualche tempo un nuovo arrivo al lavoro ha stravolto le mie certezze: una collega, non capisco se per gioco o per davvero, ha iniziato un vero e proprio corteggiamento nei miei confronti. Sgomenta, mi sono accorta che la cosa non mi dispiace affatto...*

convenzioni che loro ci hanno imposto per secoli, incluse quelle sessuali.

Questo è proprio ciò che sta accadendo a te. Se la cosa non ti dispiace, perché privarti di un'esperienza nuova? Tanto la tua famigliola è sempre lì, mica devi abbandonarla. Aperti gradualmente al suo corteggiamento, iniziate a fare qualcosa insieme... e nel caso ci provi gusto e finite a letto, sarà l'occasione per cambiare prospettiva da un punto di vista fisico e mentale: una visione del sesso per te nuova che sicuramente ti sarà utile una volta tornata tra le lenzuola domestiche.

Anche il tuo principe consorte ne trarrà giovamento, quindi. E pensa che con la tua "lei" non hai nemmeno la seccatura di aspettare che indossi il profilattico!!!

Penelope Giorgiani  
[penelope@lavocedelmunicipio.com](mailto:penelope@lavocedelmunicipio.com)  
(vi aspetta anche su Facebook)





## Nel dimenticatoio il progetto di rinnovamento, corredato da 300 firme presentate a luglio del 2010

# Parco Val Trompia: riqualificazione inadeguata

**All'angolo con via Val di Fassa, nel quartiere Sacco Pastore. Il malcontento della gente non si placa: mortificate le proposte delle associazioni locali, comitati e residenti**

Non accenna a placarsi il malcontento dei genitori dei bambini che frequentano il parco di via Val Trompia angolo Val di Fassa, nel quartiere Sacco Pastore, che ritengono inadeguati i recenti interventi di riqualificazione rispetto alle proposte avanzate dalle associazioni, comitati e residenti del quartiere presentate all'amministrazione municipale e corredate da 300 firme inviate agli uffici tecnici, ai presidenti del Municipio Cristiano Bonelli e del Con-



siglio Municipale Roberto Borgheresi. Molte le famiglie ricevute in municipio che per

l'occasione portarono i loro bambini ornati di cartelli con la scritta "Vogliamo giocare sicu-

ri". Adesso i lavori sono stati ultimati al costo di 10.000 euro, col risultato di una piccola recinzione che separa l'area cani da quella per i bimbi con pochi giochi in uno spazio angusto e ristretto. «Iniziato l'anno scolastico - riferisce un genitore - il parco si riempie maggiormente di bambini del quartiere che subiscono non solo il disagio connesso alla mancanza del manto erboso che li costringe a respirare le esalazioni che si alzano dal terreno, soprattutto prima delle

piogge. Per non parlare delle estenuanti attese alle uniche due altalene». «Ci preoccupa molto il terriccio finissimo, giallo e sabbioso, perché irrespirabile e dannoso per la salute dei bambini - ribadisce Stefano Pastecchia - e per questo ho inviato ad Antonio Ricci di striscia la notizia un video ed alcune foto a prova del totale abbandono che l'amministrazione riserva alle aree verdi».

Concetta Di Iunardo  
c.dilunardo@lavoce.municipio.com

## Parte la messa in sicurezza del sottopassaggio Prati Fiscali

*Il degrado era diventato intollerabile ed era stato presentato un esposto. Adesso le prostitute non potranno usarlo come alcova*

Sono iniziati i lavori di riqualificazione del sottopassaggio pedonale che collega via dei Prati Fiscali con la Salaria. È prevista tra l'altro l'installazione di cancelli per la chiusura

notturna e di una tettoia. Proprio nei giorni scorsi il Comitato di Quartiere Serpentara aveva presentato un esposto, i cui primi destinatari erano il responsabile di zona dell'Ama e il pre-

sidente del IV Municipio Cristiano Bonelli, riguardante il perdurante degrado dell'area in questione. Nel documento si denunciava l'asporto delle griglie di protezione in gran parte delle caditoie che rende impossibile il passaggio ai disabili rappresentando comunque un pericolo anche per i normodotati che abbiano la ventura di percorrerlo. Veniva inoltre richiesta la rimozione dei rifiuti che, sparsi un po' dappertutto, si accumulano in quantità industriale in punti particolari tra cui le stesse caditoie ricolme di profilattici e fazzoletti usati dai clienti delle

prostitute imperanti nella zona. Ma le parole difficilmente avrebbero potuto rendere appieno la situazione: solo recandosi di persona si sarebbero apprezzati l'aroma di urina e feci aleggiante nelle due gallerie, prive di illuminazione da quando alcune plafoniere sono state asportate mentre quelle superstiti sono state coperte di vernice spray. Di fronte a tale campionario di degrado non ci si sarebbe stupiti apprendendo che un anno fa un uomo fu accoltellato nei pressi in un tentativo di rapina.

Alessandro Pino

Alla media statale "Ettore Majorana", imprevisti scomodi per gli alunni

### Si ritorna a scuola senza banchi, sedie e lavagne

*Sedie d'emergenza recuperate dalla sala professori, dalle postazioni dei bidelli o dalla sala d'informatica, recuperate anche quelle rotte o in plastica. Vecchie cattedre trasformate in banchi*

Mancano banchi e sedie per i bambini delle classi della scuola media statale "Ettore Majorana" a piazza Minuciano, nel quartiere Nuovo Salario. Gli alunni seguono la lezione in sedie arrangiate. Ne parlano i consiglieri del Pd Rampini e Merchionne.

Quale la situazione delle aule? Imbarazzante. La maggior parte delle aule sono senza arredi, la dirigente e gli insegnanti piuttosto che lasciare gli alunni in piedi hanno prelevato le sedie dagli uffici, dai laboratori e recuperare persino sedie da giardino in plastica con i braccioli. Per i banchi non va meglio, perché un nastro adesivo tiene insieme

quelli rotti, mentre le uniche forniture provenienti dall'amministrazione sono dei tavolini Ikea non conformi agli arredi della scuola, inadeguati e troppo grandi per un solo alunno e troppo piccoli per due.

Il dirigente non ha comunicato la situazione alle istituzioni?

A maggio la dirigente comunicava al Municipio la formazione della nuova classe 1 C, richiedendo contestualmente 25 banchi, 25 sedie, 1 lavagna e 1 armadio. Ci chiediamo quando l'amministrazione si degnerà di rispondere.

La situazione è generalizzata?

Riguarda due classi, ma anche in altre aule gli alunni siedono su sedie d'emergenza, recuperate dalla sala professori, dalla sala informatica, dalle postazioni dei bidelli o recuperando sedie rotte. Addirittura vecchie cattedre sono diventate banchi dove siedono anche 4 alunni. Nella 1 C manca anche la lavagna. Abbiamo presentato una mozione al presidente del municipio Bonelli, un'interrogazione con risposta scritta urgente.

Concetta Di Iunardo



**TECHNOCAR SERVICE**  
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI  
SARÀ alla assicurazione

**PROMOZIONE**

**OPEL Family Club**

Sconto del 20% sui RICAMBI  
+ il 10% sulla MANODOPERA

**INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA**

e POSSIBILITÀ di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

**TECHNOCAR SERVICE**  
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

# Nessuno sembra occuparsi della manutenzione di uno scalo così strategico per tutto il territorio Stazione Nomentana abbandonata a sé stessa

*È una delle tre fermate della linea Fr 1 ma, nonostante la sua importanza, non conta neanche un addetto alla biglietteria. Obliteratrici non funzionanti, spazzatura e abbandono totale durante la notte*

La linea Fr 1 che collega Orte all'aeroporto di Fiumicino passando per le principali vie consolari della Capitale, è forse uno dei servizi più utili

al cittadino. Ogni giorno tale collegamento consente a pendolari e residenti di muoversi agevolmente tra le varie zone della città, bypassando il traffico delle strade

di Roma. Peccato che, a un servizio così importante, non siano assegnate risorse adeguate. Spesso infatti, gli scali di tale linea sono fatiscenti e pericolosi. Uno di questi è proprio la stazione Nomentana.

Già nel 2007, nel sottopassaggio che taglia i binari e collega il quartiere Africano alla via Nomentana si consumò un omicidio e, nonostante l'installazione di una colonnina Sos con telecamere annesse, a oggi la situa-



zione non sembra essere migliorata. Le obliteratrici dei binari sono spesso guaste, l'immondizia si accumula e cercare di prendere un treno in orario diventa un'impresa.

L'aspetto più grave però è quello che riguarda la sicurezza. Durante le ore serali infatti, la scarsa illuminazione e la fama che ormai da anni circonda l'area, fanno sì che i

residenti preferiscano percorsi alternativi.

«Consiglio a mio figlio – racconta una delle signore in attesa del treno – di non scendere qui quando torna di sera. Preferisco andare a prenderlo alla stazione Tiburtina in macchina piuttosto che rischiare di fargli percorrere questo sottopassaggio».

Situazione assurda visto che, insieme a Nuovo Salario e Fidene, la stazione Nomentana è uno degli scali strategici di collegamento di zona.

Vincenzo Nastasi  
v.nastasi@

lavocedelmunicipio.com

Le dichiarazioni di Marina D'Ortenzio (Sel) e di Tina Bali (Cgil Roma e Lazio)

## IV Municipio: dalla crisi alla buona politica

*Sel-Sinistra ecologia e libertà si apre al Municipio.*

*Dibattito sui temi centrali della politica. La precarietà del lavoro in Italia. La crisi di governo. La crisi dell'economia mondiale*

Il 25 settembre, in IV Municipio ospiti del locale "Giapasi" (Valmelaina), alcuni rappresentanti del Sel (Sinistra ecologia e libertà), hanno aperto un dibattito sulle



problematiche politiche attuali, ovvero come creare un'alternativa all'attuale governo e sulla crisi economica europea. Relatori, Giancarlo Torricelli (coordinatore area Roma), Filiberto Zaratti (consigliere regione Lazio), Massimiliano Smeriglio (coordinamento nazionale), Paolo Cento (responsabile enti locali), Tina Bali (segretaria regionale Cgil Lazio), Valerio Renzi (Uniti contro la crisi). Coordinatrice del dibattito: Marta Bonafoni (radio popolare Roma). Organizzatrice, Marina D'Ortenzio (segretaria provinciale Sel). Aperitivo e concerto della "Pigneto orchestra".

«L'incontro di oggi è parte di una serie di iniziative che stanno avendo corso in tutta città in preparazione della manifestazione nazionale del primo ottobre - afferma la D'Ortenzio - Per costruire un'alternativa al governo attuale, Sel sta mettendo in campo le sue forze migliori che non sono solo Vendola, ma si riferiscono anche a tutti coloro che si attivano per far conoscere ai cittadini la nostra volontà di migliorare la vita del Paese. In questi giorni abbiamo attivato su vari punti della città la raccolta firme finalizzata al referendum per cambiare la legge elettorale».

«Rappresento il mondo del lavoro che è quello dei pensionati, dei disoccupati, dei giovani e dei precari - dice la Bali - Credo fondamentale ritrovare l'idea di una buona politica. Al di là del debito pubblico, c'è un problema di assenza di sviluppo: questa brutta politica attuale ha messo al centro interessi individuali. I temi fondamentali da perseguire sono lo sviluppo e il lavoro».

Alba Vastano

## Errata corrige

A pagina 14 della Voce del Municipio del 23 settembre 2011 è stato pubblicato l'articolo "Scuola: cosa vuol dire essere presidi oggi". Nel pezzo giornalistico il preside reggente dell'Istituto "Simone Renoglio" è indicato come Giovanni Russo, mentre il suo esatto nome è **Giovanni Rosso**. Purtroppo, per imperizia dell'autrice, Alba Vastano, in fase di ultima revisione del suo articolo, l'errore non è stato corretto. Ce ne scusiamo con il dirigente scolastico.

## "Job center" ti aiuta a cercare lavoro

Walter Scognamiglio, vicepresidente del Consiglio del IV Municipio:  
«Uno strumento utile per confrontarsi col mondo del lavoro e uscire dalla precarietà»

È attivo, presso la nuova sede municipale di Piazza Sempione 15, "Job Center", lo sportello occupazionale volto a fornire ai giovani in cerca di lavoro le informazioni e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato, al fine di dotarli di strumenti utili per uscire dalla precarietà e dal disagio occupazionale. L'ufficio, resterà aperto tre giorni a settimana e fornirà i seguenti servizi: compilazione del curriculum vitae europeo; come sostenere un colloquio di lavoro; consultazione banche dati e giornali per ricerca e offerte di lavoro e corsi di formazione; pubblicizzare e promuovere i bandi relativi a finanzia-

menti pubblici per l'autoimprenditorialità e la creazione d'impresa; promuovere il mondo della cooperazione, favorendo l'inserimento al lavoro mediante convenzioni e attività di stage. «Un impegno che avevamo preso con i cittadini del IV municipio - dichiara Walter Scognamiglio, vicepresidente del Consiglio del IV municipio - che finalmente si è realizzato, uno strumento che aiuta e sarà utilissimo per tutte quelle persone che vivono la condizione di precarietà, che vogliono essere aiutate e guidate alla ricerca di un lavoro».

Concetta Di Lunardo

ANALISI CLINICHE - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA DIGITALE

Nel nuovo Reparto di ALTA DIAGNOSTICA puoi prenotare comodamente e senza lunghe file d'attesa

**TAC SPIRALE**

**RISONANZA MAGNETICA APERTA**

con referazione in tempi brevi e a costi sempre accessibili.

CENTRO DIAGNOSTICO PANTAMEDICA

Al tuo fianco nella tutela della salute.

Via San Leo, 30/32 - Colle Salario - Roma  
Tel. 06 88 05 719 - 06 88 09 765 - 06 97 84 35 31  
www.pantamedica.it - pantamedica@quipo.it

SINCERT  
Centro Ricerche Cliniche Ortasa s.r.l.



## Continua senza sosta la ferma opposizione dei residenti alla modifica della viabilità di zona Nasce il comitato "NO alla svolta di Castel Giubileo"

**Nonostante la sospensione annunciata dal delegato del sindaco, i lavori sono stati ripresi più volte perché le ditte non erano state avvertite**

**A**l passaparola davanti al bar di via Grottazzolina, lunedì erano moltissimi, tanti da straripare sulla via. Dopo l'incontro avuto in Campidoglio, a seguito delle manifestazioni di protesta dei giorni scorsi, si trattava di decidere se scendere a compromessi con l'amministrazione o continuare su una linea di fermezza.

I presenti si sono espressi tutti per la seconda ipotesi, tanto da organizzarsi in comitato e chia-



marlo "No alla svolta di Castel Giubileo" ed emesso subito un comunicato stampa che, tra le

altre cose, dice «all'incontro con le istituzioni e all'assemblea pubblica di questa sera (il comitato ndr) ha deciso di rendere nota ufficialmente la propria ferma ed assoluta contrarietà ad ogni modifica della viabilità attuale del quartiere». Si vuole mantenere quindi il divieto di svolta da via Salaria in via Grottazzolina venendo da Roma e l'immissione da via Grottazzolina in via Salaria direzione Settebagni. Ed ancora «il comitato chiede quindi

l'annullamento di ogni progetto in essere per lavori stradali e modifica della viabilità che interressi la via Salaria e le strade del quartiere Castel Giubileo, comunicando la piena disponibilità ad iniziare un processo partecipativo di confronto democratico». Infine, in vista giovedì dell'ulteriore incontro con i tecnici del Comune, sono state sospese tutte le forme di protesta che possono recare disagio agli altri cittadini.

Luciana Miocchi

## Il punto di vista di Bruno Di Francesco, l'imprenditore alberghiero che ha richiesto la svolta sulla via Salaria «Quella viabilità che non danneggia nessuno»

**B**runo Di Francesco è l'imprenditore che ha fatto richiesta al Comune di Roma affinché l'ufficio viabilità creasse la possibilità di svoltare in via Grottazzolina dalla via Salaria provenendo da Roma. Non è intervenuto durante le proteste serali in strada. Insieme al figlio, che lo aiuta nella gestione dell'attività di famiglia, non ha preso molto bene le proteste di buona parte degli abitanti del quartiere.

Ora vuole fare delle precisazioni: «Tre anni fa circa abbiamo chiesto al Comune di Roma perché ci avessero tolto la svolta a sinistra. Solo recentemente abbiamo avuto una ri-



sposta dagli uffici preposti che hanno preparato un progetto. La segnaletica preesistente, orizzontale e verticale, è stata tolta nell'ottobre del 2008 e da allora non abbiamo più avuto la possibilità di entrare in albergo venendo da Roma. Il Comune ha dato l'incarico al suo ufficio tecnico di cercare una sistemazione della viabilità senza danneggiare nessuno o tutelare gli interessi di qualcuno in particolare, ma tutto improntato alla generalità dei residenti, tanto è vero che ho una copia del progetto con l'allargamento a tre corsie, lo spostamento della fermata di un solo metro e al contempo

mantiene intatta la viabilità interna del quartiere. La svolta verso Settebagni è stata spostata di un centinaio di metri all'altro semaforo, all'incrocio con via di Castel Giubileo. Dopo 57 anni è stata tolta una cosa che è sempre esistita e abbiamo chiesto il perché, visto che a noi ci danneggia. Abbiamo sensibilizzato al problema chi stato eletto dai cittadini. Cosa c'è di sbagliato in questo?»

**Veramente all'ufficio tecnico risulta che la svolta fosse abusiva.**

E chi l'ha fatta? Non è uno scherzo dipingere la segnaletica orizzontale sulla Salaria, mettere i cartelli verticali. Bisogna bloccare il traffico, chi si mette a farlo, se non ha le autorizzazioni?

(L.M.)

Risparmio energetico nell'ambito domestico per bollette meno care del 30 per cento

### Una finestra sull'ambiente fa bene a te e al pianeta

*Ciascuno di noi nel quotidiano può risparmiare sulla propria bolletta energetica e contemporaneamente partecipare a limitare l'uso di fonti energetiche non rinnovabili salvaguardando l'ambiente*

«**P**er ridurre la bolletta di luce e gas bisogna consumare meno, risparmiando energia, riducendo sprechi adottando accorgimenti semplici». La signora Rosa Iorio della RCM ne ha fatto una ragione di vita.

#### Quali accorgimenti?

Cambiando, per esempio, gli infissi tradizionali con altri ad alto isolamento termico si ha un risparmio in bolletta fino al 30% per il riscaldamento. Lo Stato garantisce il rimborso del 55% della spesa sostenuta entro il 2011, per sostituire gli infissi quale incentivo economico, recuperabile in massimo 10 anni.



**Quali caratteristiche devono avere le nuove finestre?** Garantire un maggior isolamento termico ossia una tra-

smittanza termica prevista dalla legge, certificata dal produttore di finestre e garantita da chi le sostituisce.

#### Ma costa di più una finestra con queste caratteristiche?

Non è detto. Certamente a maggior qualità corrisponde una spesa di materiali e fattura maggiore, ridotta con il rimborso del 55%. Ma ci sono casi in cui la finestra certificata, a parità di misure, ha un prezzo inferiore rispetto ad una la cui spesa comprende lo scarto della materia prima.

#### Un esempio?

Una finestra non certificata

di circa cm 0,70 per cm 1,30 costa € 340 a fronte di una finestra certificata di circa € 290, compresa l'antiribalta. Va aggiunto il risparmio del 55% dal rimborso.

#### Come ottenere il rimborso?

Verificati i requisiti personali la domanda va fatta online. Noi garantiamo gratuitamente i servizi di consulenza e di procedura per il rimborso. Per ogni informazione RCM Infissi e Sicurezza Tel. 068805085 - www.portercmroma.com - rcminfissi@fastwebnet.it

A cura di Elena Galifi

**RCM**  
INFISSI E SICUREZZA

**RCM**  
Porte e finestre

www.portercmroma.com

**Risparmi il 55% sull'acquisto**

**Risparmi fino al 30% IN BOLLETTA ENERGETICA**

**Consulenza e pratica gratuita**

**Preventivi e sopralluoghi gratuiti**

Via Rapagnano, 100 - Colle Salarario (Roma)  
Tel. 06/8805085

Nei locali del Matteucci si comincia a delineare meglio l'ambizioso progetto di connessione sotterranea

# Assemblea: spiegare il prolungamento della Metro B1

*A distanza di una settimana dalla presentazione della nuova rete di trasporto pubblico, l'assessore comunale alla Mobilità, Antonello Aurigemma, si è ripresentato con i tecnici di Roma Metropolitane*



Il 27 l'aula magna del Matteucci era strapiena. A distanza di una settimana dalla presentazione della rete del

Tpl, l'assessore alla mobilità di Roma Capitale, Antonello Aurigemma ha presentato, insieme ai tecnici di Roma Metro-

politane, il tracciato provvisorio della prosecuzione della metro B1,

tratto da Val Melaina a Bufalotta, per un percorso di 3 8 5 0 metri ed un costo stimato di 580

ter fornire una risposta per iscritto ad ognuno. Per l'amministrazione municipale il presidente Cristiano Bonelli ha ribadito che il mercato



milioni di euro.

Lo scopo dichiarato dell'audizione era quello di illustrare il tracciato e raccogliere proposte e critiche da parte della cittadinanza. Attualmente è in costruzione la fermata "Jonio", le stazioni progettate sono tre, una vicino al mercato di via Conti, che non verrà spostato, per la fermata "Mosca" il nome non è ancora definito e Bufalotta sarà capolinea. La seconda stazione avrà una superficie di 120.000 mq e avrà un grande parcheggio di scambio.

Il microfono è passato subito a chi si è iscritto a parlare, visto l'elevato numero di prenotazioni. Tutto l'incontro è stato registrato in modo da po-

ter fornire una risposta per iscritto ad ognuno. Per l'amministrazione municipale il presidente Cristiano Bonelli ha ribadito che il mercato razionale non va toccato ed ha appoggiato l'idea di far correre il treno in superficie e quando possibile e spostare il capolinea oltre il Gra, così come proposto da alcuni cittadini. Tra gli intervenuti Mimmo D'Orazio, presidente del cdq Serpentara, Marcello Paolozza della rete romana mutuo soccorso, l'ingegner Andrea Schiavone, di Labor, Franca Luzzi, presidente dei commercianti del mercato di Val Melaina, particolarmente agguerriti perché ancora incerti circa il loro futuro: i lavori si protrarran-

no per anni e i parcheggi intorno verranno ricompresi nell'area di cantiere, mettendo in crisi le loro attività.

Circa l'appunto che l'attuale elaborato è lacunoso nella la descrizione dei mezzi finanziari e sui particolari urbanistici, l'assessore Aurigemma ha chiarito che solo a fine progettazione si potranno avere i dettagli e quindi scegliere come realizzare l'opera

Luciana Miotocchi

## L'assessore Aurigemma e la futura Metro B1

*«Il progetto di finanza previsto per Casal Monastero è istituto diverso da quello che verrà preso in considerazione per la B1. Nel passato il Quarto Municipio si è preso 7 milioni di metri di cubature senza avere nessuna infrastruttura: stiamo cercando di riparare»*

«Vorrei fare alcune precisazioni. Il mercato di Val Melaina non sarà oggetto di spostamenti, né subirà valorizzazioni. Il progetto di finanza previsto per Casal Monastero è diverso da quello che verrà preso in considerazione per la B1, in quanto dopo aver terminato il "processo partecipativo" ed aver individuato il tracciato definitivo saremo in

grado di procedere alla progettazione che consentirà di avere una più precisa determinazione dei costi dell'opera in questione. Solo allora si potrà procedere alla gara. Solo allora si procederà al recupero di parte delle risorse tramite il

gette ad urbanizzazione perché hanno un vincolo paesaggistico e ambientale. C'è anche un sito archeologico.

**Della metropolitana leggera cosa può dire?**  
Era un progetto che prevedeva il passaggio in mezzo al viadotto dei Presidenti e sulle vie Arturo Graf e Fucini. La pedana centrale, della lunghezza di due chilometri, è stata costruita spostando il tracciato originale, che prevedeva di raggiungere la valle dell'Aniene dalla Palmiro Togliatti, ma con il progetto spostato è impossibile da realizzare, perché l'ampiezza delle carreggiate non



consente. Stiamo cercando di porre rimedio a quegli errori proprio con la metropolitana, creando alternative al famoso passaggio a nord est. La partecipazione è uno strumento faticoso ma la gente è intervenuta con molte proposte a cui risponderemo per iscritto. Va ricordato che questo territorio si è preso 7 milioni di metri di cubature senza avere nessuna infrastruttura, noi oggi vogliamo realizzare infrastrutture senza portare altre cubature in aree non autorizzate.

**Tra quanto tempo il progetto della metro vedrà la luce?**  
Credo che entro la fine dell'anno avremo vagliato tutte le proposte, poi di comune accordo lavoreremo con il dipartimento competente che si occupa delle aree di riserva e quindi si reperiranno le risorse necessarie. Il primo scavo, speriamo, prima della fine della consiliatura.

**Se dovessero mancare dei soldi?**  
Per progetti con importi così elevati in caso di mancanza di fondi sarà a cura dell'Amministrazione Comunale il finanziamento della parte rimanente.

**La preoccupazione dei residenti è che le aree di riserva possano essere individuate nell'area dell'azienda agricola della Cesarina.**

È un'area soggetta a vincoli, non sarà mai urbanizzata.

**Il Comune però avrebbe gli strumenti per rimuovere quei vincoli.**

Assolutamente no, non sono aree sog-

gette ad urbanizzazione perché hanno un vincolo paesaggistico e ambientale. C'è anche un sito archeologico.

**Tra quanto tempo il progetto della metro vedrà la luce?**

Credo che entro la fine dell'anno avremo vagliato tutte le proposte, poi di comune accordo lavoreremo con il dipartimento competente che si occupa delle aree di riserva e quindi si reperiranno le risorse necessarie. Il primo scavo, speriamo, prima della fine della consiliatura.

Luciana Miotocchi

## Il Consiglio municipale vota il "no" a forme di finanziamento della B1 che non siano pubbliche

A causa delle numerose assenze tra le fila dei consiglieri del Pdl, nella seduta del Consiglio municipale del 28 settembre, è stato approvato l'odg presentato dall'opposizione che impegna il sindaco Gianni Alemanno e l'assessore Aurigemma a ot-

tenere dal Cipe e dalla regione Lazio i fondi necessari al prolungamento della metro B1. L'intento è quello di chiudere la porta a qualsiasi forma di finanziamento della metro con capitali privati.

(L.M.)

### Tintoria Mantoni

Via Corrado Mantoni, 39 - 00139 Roma  
Tel. 335.6065196 - 333.8761159



**LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA**  
Camicia lavata e stirata € 2,50 Solo stiro € 2,00

SOLO PER IL MESE DI SETTEMBRE

Pantalone o Giacca lavata e stirata € 3,50

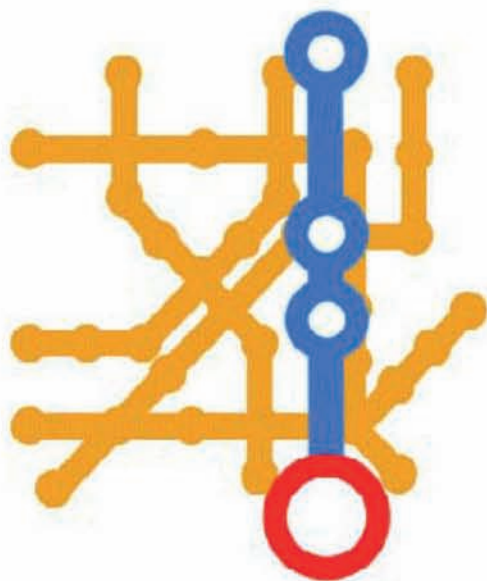
Tappeti - Piumoni • Servizio lavaggio e sottovuoto  
Riparazioni sartoriali





# ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche della Mobilità



## **municipio IV**

**Processo partecipativo sul  
cambiamento del trasporto  
pubblico con l'apertura della  
metro B1 e sul progetto di  
prolungamento Jonio-Bufalotta**

**L'Assessore alle Politiche della Mobilità  
ANTONELLO AURIGEMMA**

**invita i cittadini a contribuire  
con idee e proposte**

Per informazioni:

[www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it)

CHIAMA ROMA  **060606**

[www.agenziamobilita.roma.it](http://www.agenziamobilita.roma.it)

Lucio Cristofanelli, direttore sanitario della Asl Rma, nei suoi ricordi di bambino

# La storia nella valigia, la Patria nel cuore

**«Le pagine si riempivano giorno dopo giorno e maturavano il mio acerbo cuore con passioni che hanno segnato il destino della mia esistenza. Mi chiedo se oggi sia possibile per un bambino vivere ancora un'esperienza così importante»**

quando io e mia moglie Liliana ci siamo trasferiti nella nuova casa. Come avviene, emerge ciò che non sapevamo di avere o che sembrava perso per sempre». Lucio Cristofanelli, direttore sanitario della Asl Rma, esprime la sua gioia. «Dagli scatoloni viene fuori il mio album di figurine del 1961, di quando frequentavo la V elementare, dedicato ai 100 anni dell'Unità d'Italia. All'epoca vivevo un'esistenza semplice di un bambino di altri tempi a Sasso, frazione di Serra S. Quirico, provincia di Ancona».

La raccolta, edizioni B.E.A. Milano, era un vero e proprio viaggio

nelle vicende e tra i personaggi che hanno fatto la nostra Nazione. «Ogni figurina animava un avvenimento e le didascalie aiutavano noi bambini a mettere insieme gli eventi del Risorgimento. Per completarlo ho atteso pazientemente che arrivassero per posta le figurine mancanti. L'immagine

dei moti milanesi era la preferita. La più divertente, anche per mio fratello Sergio, forse per il nome, era quella del Conte Santorre di Santa Rosa. Allora è nata la mia passione per la storia e per quel periodo. Risorgimento e Romanticismo hanno segnato il mio destino col tema che mi ha

consentito di accedere all'Accademia di Sanità Militare. Mi chiedo quale esperienza così importante accompagni i ragazzi d'oggi». «All'inizio di quest'anno volevo mostrare a tutti orgogliosamente il mio album, ma era scomparso! Ho vissuto un senso di vuoto, di profonda tri-

stezza, fino alla rassegnazione. A metà luglio preparavo i bagagli per le vacanze. Ho aperto una valigia e fra alcune riviste l'ho ritrovato, sconvolgendo il ritmo del mio cuore. Ora lo conservo gelosamente e mi piacerebbe donarlo al Museo di Caprera».

Elena Galifi

«È accaduto durante il trasloco del 2005,



## Questa estate gli scavi a Crustumerium sono costati allo Stato solo 23 mila euro La Marcigliana non è solo una Riserva naturale

*I lavori sono stati realizzati grazie anche alla collaborazione dei ricercatori delle università straniere. Sono affiorate così altre 15 tombe. Gli scavi sono in atto dal 1982*

La Riserva naturale Marcigliana non è solo importante per la componente ambientale, oltre 4000 ettari di verde quasi del tutto non edificato, tutelati dalla Regione, ma soprattutto è un'area di interesse storico e archeologico. All'interno di questo paradiso naturale è situata infatti l'antica città di Crustumerium. Un territorio ora fortunatamente protetto che potrebbe essere veramente un fiore all'occhiello del IV Municipio. La città sepolta, scoperta nel 1976 ed esplorata dal 1982, è nel suo genere peculiare. Un tesoro culturale nel cuore del parco che sembra insufficientemente apprezzato dalla Regione, realtà sottova-



lutata che rischia di rimanere ancora a lungo sottoterra. Sembra mancare purtroppo un impegno collettivo sul futuro dell'area archeologica e del parco, abbandonato all'inciviltà di chi lo frequenta senza rispetto: mancano forse interlocutori efficaci per risolvere i

problemi legati alla Riserva naturale Marcigliana? «La valorizzazione qui è difficile perché Roma proietta un'ombra troppo grande - afferma Francesco di Gennaro, funzionario ai Beni Culturali del IV Municipio - Pensiamo all'attrattiva del Colosseo e dei Fori imperiali. Si tratta di reperire nuovi percorsi e per questo ci rivolgiamo da anni anche agli amministratori locali. Non ci sono grandi monumenti nel municipio, ma questa zona di agro romano in cui sopravvivono forti tratti del passato come Crustumerium, sono da tutelare in primo luogo per chi ci vive attorno e può fruirne quotidianamente». (A.X.d.C)

**ASD** artestudiodanza

baby dance  
danza classica  
danza moderna  
modern jazz  
hip hop  
break dance  
flamenco  
salsa cubana  
danza orientale  
musical  
liscio standard  
balli di gruppo

musica e canto  
contemporaneo

**CORSI A TUTTI I LIVELLI  
LEZIONI DI PROVA GRATUITE**

**NOVITA'!!!  
corso di  
TIP TAP**

ASD artestudiodanza  
viale Gino Cervi 14, presso centro comm.le "La Piramide"  
tel 06.88972065 - info sms 340.255.6461  
www.asd-artestudiodanza.it

**IL SENTIERO FIORITO**  
di Angelo Tosoni

**Fiori e Piante**

...un'idea fiorita per ogni occasione!

**PIANTE:**  
Grasse Da interno Esotiche Stagionali Carnivore Bonsai  
Composizioni di Piante verdi e fiorite  
Composizioni di Piante grasse in graziosi contenitori

**00138 ROMA (Fidene)  
Via S. Gennaro, 165  
Tel. 06.8809878**  
ilsentierofiorito@virgilio.it - www.ilsentierofiorito.com



Don Cristian, grande fermento nel quartiere Fidene per il nuovo arrivo in chiesa

# Ecco il nuovo parroco di S. Felicità e Figli Martiri

**Jonico ed etneo, sostituisce don Eusebio Mosca che era alla guida della comunità dal 2001. La gente aspettava un prete giovane con l'energia e la forza di chi sa farsi sentire**



Don Cristian è il nuovo incaricato pastorale della parrocchia Santa Felicità e Figli Martiri, in sostituzione di don Eusebio Mosca, parroco dal 2001. A Fidene lo aspettavano un giovane prete quarantenne con grande energia. Jonico etneo, prende i voti giovanissimo ed entra nella congregazione dei Vocazionisti, la cui specificità è la ricerca delle vocazioni alla vita religiosa e sacerdotale, soprattutto nel mondo giovanile. Studia all'università Gregoriana diritto e morale. Don Cristian è appena arrivato da un paese difficile della Sicilia, dove è stato impegnato accanto ai giovani in difficoltà.

## A Fidene già la conosco tutti?

Sì, sono stato qui come vice parroco dal 2001 al 2004 quando la chiesa non esisteva ancora, si celebrava in un garage e ci pioveva persino dentro. Nel 2004 sono stato trasferito in una chiesa di Canicattì, una realtà molto complessa e degradata sotto il profilo socio culturale.

## Perché è tornato qui? Quali progetti?

Innanzitutto perché conosco questa realtà. Essendo giovane, qui la comunità si aspetta molto da me. Oltre le attività di routine, vorrei prima di tutto recuperare l'incontro dell'importanza con Gesù Cristo, attraverso la preghiera e la liturgia.

## La cosa più importante per una comunità è sapere pregare? In che senso?

L'evangelizzazione deve scaturire dalla preghiera perché se le cose che dico "graffiano le coscienze", la necessaria conseguenza sarà la preghiera.

## Come far innamorare i giovani alla preghiera?

Noto che oggi si cerca di colpire i giovani con cose eclatanti e mi rammarico che spesso si "parla dei giovani" e "non ai giovani". Per farli innamorare di Gesù Cristo innanzitutto sarà fondamentale la

mia testimonianza. I giovani lo devono sentire che la mia passione è Gesù Cristo, il resto viene da sé. **Qual è la realtà della comunità parrocchiale?**

A Fidene ci sono grandi problemi tra cui la disoccupazione e il problema degli extra comunitari. Fa-

ciò capire che la chiesa è rivolta a loro e che non si può ridurre il benessere dell'uomo al Pil, quindi devo rimboccarmi le maniche per prendere il largo, "duc in altum".

Concetta Di Lunardo  
c.dilunardo@lavocedelmunicipio.com

## Don Cristian ai giovani: "Duc in altum!", prendi il largo

«Il messaggio che sento di dover trasmettere a tutti e in particolare ai giovani è ispirato a Giovanni Paolo II, quando al giubileo del 2000 disse: "duc in altum" cioè, prendi il largo (espressione augurale che i romani usavano quando si spingevano con le loro navi al largo) che non significa non andare in alto, ma verso il mare profondo, tenendo il timone fermo quando ci tocca la

responsabilità di condurre la barca fuori dal porto e d'iniziare la sua traghetta. "Duc in Altum!", sono le parole con cui Gesù esorta i primi discepoli a gettare le reti per una pesca che si rivelerà prodigiosa. Dice a Pietro: "Duc in altum - Prendi il largo" (Lc 5, 4) - Pietro e i primi compagni si fidarono della parola di Cristo, e gettarono le reti" (Novo millennio ineunte, 1)».

(C. di L.)

A Roma dal 28 settembre a sabato 8 ottobre una novità segno dei tempi, l'esperienza pastorale tra i nomadi

## Seminaristi in missione tra i Rom

Nessun intento politico, ma con gli alunni del Pontificio Seminario Romano Maggiore è solo l'inizio di un progetto pastorale che dovrà coinvolgere l'intera comunità ecclesiale della diocesi

Dal 28 settembre a sabato 8 ottobre, una novità per gli alunni del Pontificio Seminario Romano Maggiore che faranno l'esperienza pastorale tra i nomadi della città. "Vi ho chiamati amici" è il tema che fa da sfondo all'esperienza in alcuni campi rom di Roma.

«Già dagli anni 80 - spiega don Paolo Lojudice direttore spirituale del Maggiore - il seminario vive, prima dell'inizio delle lezioni universitarie, le cosiddette "missioni popolari", normalmente rivolte alle parrocchie di Roma o di altre città e, in alcuni casi, anche all'estero. Per la prima volta ci spingiamo in una situazione complessa e delicata ma allo stesso tempo ricca di umanità e di grandi potenzialità».

L'iniziativa nasce dal basso, dai rapporti costruiti negli anni tra i rom e alcuni seminaristi del Romano, contattati

di amicizia, di gioco, di supporto alla difficile scolarizzazione e deprivazione subita in particolare dei ragazzi, di cui a Roma, la maggior parte è sotto i 15 anni. Ragazzi con tante potenzialità e intelligenze che saranno intercettate come avviene sempre stando a contatto con tutti gli altri bambini. Nessun intento politico, «questa occasione - ribadisce Lojudice - vuole essere solo l'inizio di un progetto pastorale che dovrà coinvolgere l'intera comunità ecclesiale della diocesi. Inevitabilmente i rom ci chiederanno l'aiuto alla soluzione di tanti loro problemi, attuali e reali. Di tutto ciò non abbiamo la possibilità di occuparci, ma non possiamo neanche disinteressarci di ciò che fa parte della vita, e un annuncio serio del Vangelo non può prescindere dalla vita concreta dei singoli individui».

(C. di L.)

## Nella parrocchia "Santa Maria dell'Assunta" il servizio per il disagio sociale Inaugurazione: uno sportello per tutti in parrocchia

Il 15 settembre alle ore 15, presso la parrocchia "Santa Maria dell'Assunta" (Tuffello), è stato inaugurato il nuovo sportello "Ti ascolto". Presenti all'evento il presidente dell'associazione, Cristiano Ceccato, la dottoressa Maria Sole Lancia, responsabile del servizio al disagio sociale, Don Gianni, parroco della chiesa e il consigliere municipale Emiliano Bono. «Ringrazio Don Gianni per la disponibilità dimostrata e



l'associazione Anagramma, per aver dato anche al quartiere Tuffello questa possibilità area che negli anni passati era stata un po' lasciata andare - ha detto Bono - Questa zona ha necessità di questo servizio e sicuramente avrà un grande successo. In questo quartiere sono nato e cresciuto per cui ci tengo particolarmente a rivalutarlo, anche per questo sono qui oggi».

Alba Vastano

<b>Gesù Bambino</b> Via Campi Elettori 40 - 00141 Monte Sacro - Tel. 06/87247700 Parrocchia: ore 7,30/18,30 Fidene: ore 8,30/10,11,30/18,30
<b>Sant'Achille</b> Via Giuseppe Starnopoli 64 - 00137 Monte Sacro Alto - Tel. 06/30001319 Parrocchia: ore 8,30/18,30 Fidene: ore 8,00/11,30/18,30
<b>Sant'Alberto Magno</b> Via delle Figne Scaze 833 - 00139 Figne Nuova Baldotta - Tel. 06/97149949 Parrocchia: ore 7,00/18,30 Fidene: ore 8,30/10,00/11,00/12,00/18,00
<b>Sant'Alessandro</b> Via Nomentana 1291 - 00137 Via San Giovanni - Tel. 06/41490216 Parrocchia: ore 8,30/18,30 Fidene: ore 8,00/9,00/18,00
<b>Sant'Antonio da Padova a Via Salaria</b> Via Sant'Antonio di Padova 6 - 00138 Marcelliano - Tel. 06/5059701 Parrocchia: ore 8,00/9,00/18,00 Fidene: ore 8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00
<b>San Clemente</b> Via Tal Sillano 22 - 00141 Monte Sacro - Tel. 06/93106721 Parrocchia: ore 8,00/18,00/11,10/12,10/18,00
<b>San Domenico di Guzman</b> Via Eneaco Marinarola 23 - 00139 Via San Giovanni - Tel. 06/97219789 Parrocchia: ore 8,30/18,30 Fidene: ore 07,00/09,00/10,00/11,00/12,00/18,00
<b>Santa Felicità e Figli Martiri</b> Via Don Gratiario Maria Bussalino 7* - 00128 Castel Giubileo - Tel. 06/80002310 Parrocchia: ore 8,00 Fidene: ore 8,00/18,00/11,10/12,10/18,00
<b>San Frumenzio</b> Via Caricaglia 8 - 00139 Via Melania - Tel. 06/3704360 Parrocchia: ore 8,30/18,30 Fidene: ore 8,00/10,00/11,00/12,00/18,30
<b>Santa Gemma Galgani</b> Via Monte Meta - 00139 Monte Sacro - Tel. 06/87180282 Parrocchia: ore 8,30/18,30 Fidene: ore 8,00/10,00/11,00/12,00/18,00
<b>San Giovanni Crisostomo</b> Via Emilio De Marchi 60 - 00141 Monte Sacro Alto - Tel. 06/30002247 Parrocchia: ore 8,00/18,30 Fidene: ore 8,30/10,30/12,00/18,30
<b>San Giovanni della Croce</b> Via Apocifia 4 - Castel Giubileo - Tel. 06/8003372 Parrocchia: ore 18,00 Fidene: ore 8,30/10,00/11,30
<b>Sant'Innocenzo I Papa e S. Guido Vescovo</b> Via Radicefani 33 - 00138 Castel Giubileo - Tel. 06/8003306 Parrocchia: ore 8,00/18,00/11,30/18,00
<b>Santa Maria Assunta al Tuffello</b> Via Monte Maffeo 14 - 00139 Monte Sacro - Tel. 06/8100220 Parrocchia: ore 7,00/8,00/9,00/18,00 Fidene: ore 7,30/8,30/9,00/11,00/12,00/18,30
<b>Santa Maria della Speranza</b> Via Francesco Scivo Otti 19 - 00139 Via Melania - Tel. 06/8711027 Parrocchia: ore 8,00/18,00 Fidene: ore 8,30/10,00/11,30/18,00
<b>Santa Maria delle Grazie a Casal Boccone</b> Via Luigi Carver 43 - 00139 Casal Boccone - Tel. 06/8711211 Parrocchia: ore 7,30/8,30/18,00 Fidene: ore 7,30/8,30/10,30/11,30/12,30/18,30
<b>San Mattia</b> Via Renato Pagan 283 - 00137 Monte Sacro Alto - Tel. 06/8200140 Parrocchia: ore 7,30/8,30/18,30 Fidene: ore 8,00/9,30/10,30/11,30/18,30
<b>San Pontiano</b> Via Nicola Fonti 30 - 00137 Monte Sacro Alto - Tel. 06/8713687 Parrocchia: ore 8,00/18,00 Fidene: ore 8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00
<b>Sant'Igo</b> Via Enea Cavallari 3 - 00139 Via Melania - Tel. 06/8003146 Parrocchia: ore 7,00/8,00/9,00/10,00/18,30/19,00 Fidene: ore 7,00/8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00/19,30
<b>Santi Angeli Custodi</b> Via delle Alpi Assunte 1 - 00141 Monte Sacro - Tel. 06/9309480 Parrocchia: ore 8,00/9,00/18,00 Fidene: ore 8,00/9,00/10,30/12,00/18,00
<b>Santi Crisante e Daria</b> Via Castagnani 12 - 00138 Castel Giubileo - Tel. 06/8004257 Parrocchia: ore 8,00/9,00/18,00 Fidene: ore 8,00/9,00/10,30/12,00/18,00
<b>Santissimo Redentore a Val Melania</b> Via Monte Ruggiero 63 - 00139 Monte Sacro - Tel. 06/9717099 Parrocchia: ore 8,00/9,00/18,00 Fidene: ore 8,00/9,00/10,30/12,00/18,00

Primo esperimento che ha dato vita a una disciplina tutta nuova, fino a oggi mai eseguita

# Danza sportiva subacquea a via Ugo Ojetti

*A eseguire i primi "passi" in piscina, Angelo e Cristiana Serena, fratelli rispettivamente di 15 e 14 anni. Da sempre dediti alla danza, hanno coniugato il tutto con l'acqua, da un'idea nata quasi un anno fa, quando acquisirono anche il brevetto di immersione*

**I**l ballo e l'acqua sono due cose conciliabili? Sembra proprio di sì e a dimostrarlo sono stati due ragazzi, Angelo e Cristiana Serena, fratelli rispettivamente di 15 e 14 anni, tesserati Fids (federazione italiana danza sportiva) e Anis (associazione nazionale istruttori subacquei) che hanno voluto unire le loro passioni per la danza e il nuoto subacqueo dando vita così a una nuova disciplina: la danza Sub. L'esperimento, diverso dal nuoto sincronizzato, ha avuto luogo martedì sera alle 22 presso la piscina Athlon di via Ugo Ojetti. I due ragazzi, indossate le loro divise (muta nera per lui,

completo fucsia per lei) con i piedi ben saldi, zavorrati a bordo piscina, hanno messo in scena una coreografia di danza, muovendosi sui passi di una Rumba sulle note del brano di Renato Zero "Cercami", a ben tre metri di profondità. Quando è partita la musica i due giovani, con una straordinaria nonchalance han-

no iniziato a ballare in "stile libero" con lift, torsioni, giravolte e passi essenziali della Rumba. Per effettuare questa specialità, i due atleti hanno utilizzato autorespiratori Ara (bombe) da 7 kg e 200 Atm e zavorre da 3 e 5 kg. Sponsor tecnico è stata la ditta Sport Center, di via Tagliamento, che ha fornito le attrezzature sub. Angelo e Cristiana Serena, si sono cimentati in un esperimento più unico che raro in quanto è la prima volta che viene eseguita una danza subacquea. Per loro non deve essere stata un'impresa impossibile, campioni di danza sportiva, tesserati Fids, provenienti



ti da Monte Sacro, lo scorso novembre hanno acquisito anche il brevetto di immersione e da quel giorno è nata l'idea finalmente realizzata. La Danza sportiva è la loro grande passione, che coltivano con impegno presso l'A.s.d. Mr. Mabo assieme ai maestri Gaetano Sentina ed Eleonora

Boccalari. Angelo e Cristiana sono campioni provinciali, regionali e finalisti ai campionati italiani dal 2006 al 2011, quarti classificati al campionato Sud Europeo 2011.

*Valentino Salvatore De Pietro v.depietro@lavocedelmunicipio.com*



## Ottimo avvio di stagione al Salaria Sport Village

*Vittorie di prestigio ai Campionati Europei Master di Jalta, in Crimea: tre medaglie di bronzo*

**S**tagione iniziata molto bene per il Salaria Sport Village che già a Settembre si rende protagonista di una serie di vittorie di prestigio ai Campionati Europei Master di Jalta, in Crimea. Francesco Viola, capitano e allenatore della squadra di atleti Master con i colori del circolo di via Salaria, ha infatti portato a casa un paniere ricco di tre bronzi: il primo conquistato negli 800 stile libero, un risultato di tutto rispetto essendo stato conquistato nella categoria M25, con tantissimi atleti appena usciti dall'agonismo maggiore; il secondo è arrivato nei 200 farfalla e il terzo nei 400 stile libero. I campionati hanno visto la partecipazione di oltre 5.000 atleti di tutta Europa, e preludono ai Campionati del mondo di Riccione della prossima estate. Il Circolo di Settebagni, sempre per la categoria Master, si prepara ad ospitare



il primo Memorial Paolo Costoli. Sono intanto già iniziati i corsi per tutta la famiglia, dal nuoto, al tennis, al canottaggio alle arti marziali ed ai corsi di danza. Già partito anche il campionato di calcio, protagonista sul campo dello stadio del circolo, con lo sport più popolare giocato a tutti i livelli dilettantistici, con i colori del F.C. Fidene: dalle gare di Serie D, alla juniores nazionale, campione d'Italia, una girandola di emozioni ogni settimana.

*Nicola Scianamè*

Si è svolto dal 9 all'11 settembre alla Domus Urbis di via della Bufallotta

## Forum europeo sullo studio del movimento

*L'Associazione italiana Jean Le Boulch ha organizzato un incontro tra esperti di psicocinetica: oltre venti relatori provenienti da Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, ma anche da Belgio, Francia e Svizzera*

**È** stato alla Domus Urbis di via della Bufallotta che studiosi ed appassionati si sono dati appuntamento per un seminario di tre giorni dedicato alla psicocinetica, scienza che studia le implicazioni tra movimento e sviluppo della persona. Quindici ore d'aula e quattro di laboratorio, con ai microfoni le testimonianze di oltre venti relatori provenienti dalla Lombardia, dal Veneto, ma anche da Belgio, Francia e Svizzera, a spiegare come nasce questa nuova branca di studio, a quali campi della medicina e della psicologia si può agganciare a fini terapeutici e quali sono gli obiettivi perché si possa affermare la professione di psicomotricista.

Elemento centrale nelle testimonianze

è stata la figura di Jean Le Boulch, carismatico medico francese, pioniere della materia venuto a mancare dieci anni fa. L'opera di questo studioso ha avvicinato esperti di varie discipline, dall'educazione fisica alla neurologia riabilitativa, dalla psicologia alla medicina tradizionale, indagando quell'affascinante riserva di caccia che si colloca al terminare di quest'ultima ma prima della psicoterapia propriamente detta. Interessanti le implicazioni per curare i disturbi psichici dell'età evolutiva e notevolissime quelle nell'assistenza ai bambini autistici, dove il dialogo che si può creare attraverso il movimento sopprime in maniera sostanziale all'assenza di comunicazione verbale.

Oltre all'esistenza di una scuola professionale triennale, sarà avviato il secondo anno di un master in collaborazione con le Università di Verona e di Murcia, in modo da formalizzare anche la ricerca scientifica nella disciplina. In IV Municipio, inoltre, l'associazione avvierà corsi serali, rivolti a psicologi, infermieri, operatori sociali o a chiunque fosse interessato.

*Irenella Sardone i.sardone@lavocedelmunicipio.com*





Calcio, da domenica ricominciano i campionati di Giovanissimi e Allievi

# Settore giovanile, al via la nuova stagione

**Le società del IV Municipio saranno impegnate nei tornei regionali. Folta la rappresentanza nelle categorie "elite", le migliori per tasso tecnico e agonismo**

Dopo le meritate vacanze al termine di una stagione trionfale, le società di calcio del IV Municipio sono chiamate alla conferma. Da domenica prossima ricominciano infatti i campionati giovanili regionali, nei quali la rappresentanza del nostro Municipio è molto folta. Saranno ben tre le società che anche per la stagione 2011/2012 lottano per mantenere le



categorie di vertice e che si daranno battaglia nei tornei giovanili regionali da sempre fiore all'occhiello del calcio laziale. Stiamo parlando del Fidene, del Settebagni e della Spes Montesacro, tre delle migliori società per tasso tecnico e investimenti dell'intero panorama calcistico regionale. Passando al campo, i ragazzi in verde del Salaria Sport Village saranno impegnati nei gironi "elite" di Giovanissimi e Allievi. Si parte infatti

domenica 2 ottobre con l'insidiosa trasferta alla Vigor Perconti per gli Allievi e con la gara in casa contro il Ladispoli dei Giovanissimi. I rivali storici del Settebagni invece proveranno

a battere il Palestrina fuori casa nella prima giornata del campionato di Allievi Regionali mentre, sempre in trasferta, i Giovanissimi se la vedranno con il Centro Italia. Dopplice impegno anche per la Spes Montesacro. La squadra più antica del Municipio infatti quest'anno affronterà entrambe le categorie "elite". Nella prima giornata gli Allievi se la vedranno in casa con la Lodigiani, mentre i Giovanissimi ospiteranno il Colferro. Riparte dunque una stagione che, oltre a permettere a tanti



giovani ragazzi di misurarsi con le difficoltà del calcio ad alti livelli, metterà in evidenza anche quali saranno le ambizioni di crescita delle società sportive del IV Municipio.

Vincenzo Nastasi  
v.nastasi@lavocedelmunicipio.com

## La Polisportiva Delle Vittorie chiude i battenti

L'impianto sportivo comunale di Vigne Nuove e i campi della scuola calcio Angelo Di Livio scompaiono dall'offerta sportiva del IV Municipio

Vigne Nuove ha perso il suo cuore pulsante: il centro sportivo di piazzale Ennio Flaiano ha chiuso. Guardando i campi che troneggiano sul piazzale, non si sentono più le voci squillanti dei ragazzi che giocano, né si vedono le azioni di gioco in campo, rimangono i campi vuoti e tanti malumori.



Che è successo? E' la domanda che si pongono i ragazzi e simpatizzanti di quella che da moltissimi anni era la mitica "Polisportiva delle Vittorie". Dare una risposta alle loro domande è necessario ma alquanto prematuro, dato che in pochi hanno voglia di parlarne. Da ciò che trapela il terreno era di proprietà del Comune di Roma e questo ha deciso di riprenderselo, rendendo così impossibile il proseguimento delle attività sportive. Un vero peccato, perché la società era un punto fermo per moltissimi ragazzi di Vigne Nuove i quali avevano trovato un ambiente tranquillo e sereno dove giocare e crescere, lontano dalla strada. La scuola calcio era nota in tutta la capitale perché legata al nome del suo presidente Angelo Di Livio, osservatore della Nazionale Italiana, telecronista Sky ed ex centrocampista della squadra Nazionale. La polisportiva per

diversi anni, sotto la guida dei CT Davide Federici, Massimiliano Graziani, Piero Moro ed altri ha conseguito ottimi successi nelle categorie Giovanissimi Coppa Lazio, Giovanissimi Provinciali e Allievi Coppa Lazio, svolgendo il proprio lavoro con passione e dedizione allo sport, rifuggendo da dinamiche speculative. I ragazzi del "Delle Vittorie" si sono stretti attorno allo storico allenatore Davide Federici, manifestando a loro solidarietà. Non si può dire la stessa cosa per i competitor della polisportiva che, stando a voci ben informate, sembrano essere molto contenti di questa loro uscita di scena, ventilando la possibilità di assorbire i tanti ragazzi ed atleti che frequentavano il centro, come nuovi clienti.

Valentino Salvatore De Pietro  
v.depietro@lavocedelmunicipio.com

Sabato 1 ottobre, dalle ore 10 alle 18, negli spazi del centro commerciale Porta di Roma

### «Allattare al seno, un'esperienza in 3D»

Il collegio provinciale delle ostetriche di Roma promuove un'iniziativa che coinvolge mamme, papà e bambini per sostenere e divulgare l'importanza dell'allattamento materno

Sabato 1 ottobre al centro commerciale Porta di Roma si parlerà di allattamento materno, una delle esperienze più importanti per la vita di ogni mamma e del suo bambino. In occasione della settimana mondiale che organizzano sul tema Unicef e Waba, Alleanza mondiale per interventi a favore dell'allattamento, il collegio provinciale delle ostetriche di Roma promuove l'iniziativa "Parliamo di latte di mamma".



sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del tema, coinvolgere le figure tradizionalmente meno interessate come gli uomini e i giovani, diffondere un'informazione ampia e approfondita attraverso nuovi canali comunicativi, offrire un'opportunità di formazione.

«Con questa iniziativa vogliamo far capire come l'allattamento sia un'esperienza in 3D, un'opportunità da afferrare, un investimento per un futuro

La manifestazione, totalmente gratuita e realizzata con il patrocinio di Regione Lazio, Provincia e Comune di Roma, si svolgerà dalle ore 10 alle 18. Verranno realizzati dibattiti e incontri con la partecipazione di esperti, saranno proiettati i film "Kangaroo mother care" e "Breast is best - Allattare informati", verranno allestiti stand e distribuito materiale informativo a tutti i partecipanti. Gli obiettivi sono

sano ma soprattutto un nuovo modo con cui guardare al mondo - spiega la dottoressa Carla Oliva, ostetrica della Asl Roma H e organizzatrice dell'evento - la terza dimensione è rappresentata dalla comunicazione che ha un ruolo fondamentale nel proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento materno».

Stefania Gasola  
s.gasola@lavocedelmunicipio.com

Dal 23 settembre al Macro Future di Testaccio, in piazza Orazio Giustiniani 4

# Decimo compleanno per il "FotoGrafia Festival"

**Per questa edizione confermata la location testaccina dello scorso anno, dove fino al 23 ottobre sarà possibile visitare le molteplici "micro" mostre inserite nel programma ufficiale, incentrato sul tema della madre terra, "Motherland"**

di Roma" quest'anno arriva a spegnere le dieci candeline. Un traguardo sicuramente importante per un festival dedicato alla fotografia che, nel corso del tempo e nonostante crescenti difficoltà, si è ritagliato uno spazio rilevante anche a livello internazionale, riuscendo a promuovere gli artisti e le nuove leve del panorama fotografico contemporaneo. Per questa X edizione è stata confermata la location dello scorso anno, ossia i padiglioni del Macro Future di Testaccio, dove fino al 23 ottobre sarà possibile visitare le molteplici "micro" mostre inserite nel programma ufficiale, incentrato sul tema della madre terra, "Motherland", che è anche il titolo di una collettiva a cura di Marco Delegu in cui vengono pre-



sentati, per la prima volta in Italia, gli scatti di importanti fotografi tra cui l'americano Alec Soth, David Spero, Guy Tillim, Tim Davis Leonie Purchas, Paolo Ventura ed altri ancora. Ad Alec Soth è stato inoltre assegnato l'incarico di ritrarre Roma in totale libertà. Compito assolto dall'artista che nel lavoro intito-

lato "La belle dame sans merci", titolo ispirato a un verso di John Keats. Interessante anche la sezione "giapponese", intitolata "Mizu No Oto"

(sound of water), con opere di Lieko Shiga, Asako Narahashi, Yumiku Utsu, rinko Kawauchi e Mayumi Hosokura. A completare il (forse un po' troppo) affollato programma presentato all'interno dei due padiglioni del Macro, una serie di otto brevi personali di artisti italiani. Nonostante i numerosi lavori esposti nella sede principale, che in caso di copiosa affluenza di pubblico diventano di difficile fruizione, come negli anni passati il festival si espande anche in una ricca serie di location in giro per la città: sia istituzionali (tra cui l'Istituto

Giapponese di Cultura, Palazzo Valentini, Villa Medici) sia più alternative (gallerie e altri spazi), raggiungendo meritoriamente anche zone della città più periferiche, spesso escluse da manifestazioni culturali di questo tipo. Per il programma completo consultare [www.fotografia-festival.it](http://www.fotografia-festival.it)

"FotoGrafia - Festival Internazionale di Roma" al Macro Testaccio fino al 23 ottobre - orario di apertura da martedì a domenica dalle 16 alle 24 - ingresso 5 euro

Alessandro Busnengo  
[a.busnengo@lavocedelmunicipio.com](mailto:a.busnengo@lavocedelmunicipio.com)

**N**onostante i rischi di chiusura corsi negli ultimi anni a causa dei sempre più carenti fondi destinati alla cultura, il "FotoGrafia - Festival Internazionale

Nell'ambito della X edizione del "FotoGrafia - Festival Internazionale di Roma"

## Lorenzo Maccotta: dal IV Municipio al Macro Future

Quest'anno tra gli artisti presenti alla X edizione del "FotoGrafia Festival Internazionale di Roma", in corso al Macro Testaccio fino al 23 ottobre, ce n'è uno proveniente dal IV Municipio, ossia Lorenzo Maccotta, che attraverso le proprie fotografie racconta la storia di una perdita delle radici in un suggestivo viaggio relazionale, dedicato a suo papà Salvatore, con cui ha voluto interpretare in modo personale il tema del festival, incentrato sulla "madre terra".

**Una raccolta intitolata "Salvatore", un viaggio psicanalitico alla ricerca del padre o cosa?**

In realtà non è stato predeterminato un oggetto preciso della ricerca. Non credo che ci sia stata alcuna ricerca, ma solo un viaggio con tutto ciò che comporta in termini di rischio e possibilità di cambiamento. Si sapeva entrambi da cosa si partiva, ma non dove si potesse arrivare realmente, a parte ovviamente i luoghi geografici.

**Quali luoghi della memoria avete at-**

**traversato?**

La Tunisia dove mio padre è nato, cresciuto e che ha lasciato per fare l'università a Roma; e poi l'isola di Pantelleria che il mio bisnonno dovette lasciare per cercare fortuna nell'allora colonia francese del nord Africa.

**Qual è l'immagine che sintetizza al meglio il suo viaggio relazionale?**

Sicuramente quella in cui mio padre non si capisce se emerge o sprofonda nell'acqua. Quello dell'acqua è un tema che mi interessa molto perché intercetta temi apparentemente opposti come il morire e il vivere.

Concetta Di Lunardo  
[c.dilunardo@lavocedelmunicipio.com](mailto:c.dilunardo@lavocedelmunicipio.com)



La III edizione di "Foto x 1000" presso lo spazio "42mm" in via Guadagnolo 3

## La "FotoGrafia" approda anche in IV Municipio

Francesco Amorosino, giovane curatore della imponente mostra collettiva che resta aderente al tema "Motherland" del concomitante Festival Internazionale di Roma, inaugura un nuovo spazio tutto dedicato all'arte fotografica

Un folto numero di fotografi partecipa alla III edizione di "Foto x 1000", imponente rassegna collettiva organizzata presso l'associazione culturale d'arte fotografica "42 mm" in via Guadagnolo 3, incluso nel circuito del prestigioso "FotoGrafia - Festival Internazionale di Roma", inaugurato il 23 settembre scorso al Macro Testaccio. Il tema è il medesimo del festival maggiore: "Motherland" ovvero la "Madre Terra". Il risultato è sorprendente: circa 1000 foto esposte, di dimensioni standard (scattate da fotografi professionisti o semplici appassionati di tutto il mondo), che descrivono il territorio che abitiamo attraverso luci e ombre di una natura a volte rassicurante, altre inquiete. In molti hanno partecipato anche al progetto "L'albero dei Mondi": un enorme collage di foto a tema naturalistico (terreno, radici, fiori, foglie) che crea l'immagine di un grande albero. Francesco Amorosino, fotografo e gornalista, è il curatore della mostra: «Il festival dà la possibilità ai curatori di proporre una mostra a tema. Ho diffuso su internet, attraverso vari canali, il bando di partecipazione (totalmente gratuito e libero da qualunque obbligo) e poi ho scelto le foto che erano più rispondenti al tema e con la



qualità migliore, senza preconcetti». La mostra, ad ingresso gratuito, resterà visitabile fino al 9 ottobre (il venerdì e il sabato dalle 16 alle 20; domenica con orario 11-13 e 16-20 previo appuntamento), presso l'associazione culturale "42 mm". «Ho conosciuto l'associazione tramite amici - racconta Amorosino - e poiché da anni vivo nel IV Municipio, mi faceva piacere organizzare una mostra qui in zona».

«Abbiamo fondato l'associazione ad ottobre dello scorso anno - racconta la fotografa Rina Ciampolillo - siamo in quattro, tutti appassionati di fotografia. Facciamo corsi, mostre, presentazioni di libri, organizziamo uscite fotografiche nel quartiere e durante l'esposizione sono previste altre iniziative fotografiche e teatrali».

Stefania Cucchi  
[s.cucchi@lavocedelmunicipio.com](mailto:s.cucchi@lavocedelmunicipio.com)



Presentate le serie televisive in onda sul piccolo schermo già da questo autunno

# Anteprima di stagione al Roma Fiction Fest

**Grande successo, con proiezioni gratuite per tutti, per la kermesse organizzata all'auditorium "Parco della Musica" dal 25 al 30 settembre. L'attore Jim Belushi mattatore della serata inaugurale**

Venerdì 30 settembre, con la cerimonia di chiusura, cala il sipario sul Roma Fiction Fest. La quinta edizione della kermesse, organizzata al Parco della musica, ha

proposto con grande successo le anteprime delle maggiori serie televisive che andranno in onda sul piccolo schermo nel corso della prossima stagione. La manifestazione ha aperto i

battenti domenica 25 settembre con la presenza di Jim Belushi, protagonista della famosa serie tv americana "La vita secondo Jim", che ha tenuto una masterclass d'autore. Tante le proiezioni a cui il pubblico ha potuto partecipare in maniera completamente gratuita. Tra le novità nostrane più acclamate spiccano "Distretto di polizia 11" e "Tutti pazzi per amore 3". Molte presenze anche per "Aera Paradiso", con Diego Abatantuono, e "Un Na-

tale per due", interpretato dalla coppia Brignano-Gassman. Stuzzicante l'esperimento "Super G", in cui il cast della serie "Romanzo Criminale" interpreta una parodia dei super-eroi dei fumetti. Grande successo ovviamente per i serial tv americani: quasi mille studenti hanno assistito al finale di stagio-



ne di "Smallville", mentre ha ripagato l'attesa la presentazione della terza serie di "Misfits". Tra le novità assolute "Revenge" e "Once upon a time", adattamento ai tempi moderni della storia di Biancaneve. Gran finale con "Il latitante", una poco conosciuta serie tv girata negli ultimi

mesi di vita dal grande Totò. Bilancio estremamente positivo quindi per la pur giovane manifestazione, in attesa del prossimo Festival Internazionale del cinema di Roma che inizierà il 27 ottobre.

Vincenzo Nastasi  
v.nastasi@lavocedelmunicipio.com

Giacomo Rondinella e Mara Mauceri hanno alloggiato in via di Casal Boccone

## Memorie di una Casa di Riposo che sta per chiudere

La struttura, nata nel 1968 su un terreno donato dall'ingegner Pier Carlo Talenti con il preciso obiettivo di accogliere gli artisti anziani, oggi è a rischio chiusura

Si prova una ventata di nostalgia entrando nella casa di riposo Enpals (Ente Nazionale Lavoratori dello Spettacolo), in seguito divenuta Onpi, ossia Opera Nazionale Pensionati Italiani, in via di Casal Boccone. La struttura è purtroppo oggi al centro di accese polemiche a causa della sua probabile chiusura. Questa casa di riposo nacque nel 1968 con l'obiettivo di accogliere gli artisti anziani: il terreno era stato infatti donato dall'ingegner Pier Carlo Talenti con questa precisa destinazione d'uso. La costruzione, posta alla fine di un viale alberato, è dedicata ad Italia Talenti, sorella dell'ingegnere. La casa si snoda intorno al cortile rettangolare che a destra si apre nelle strutture abitative



mentre a sinistra si accede a un grande teatro che fu per anni sistematicamente usato dagli ospiti e da gruppi esterni che davano il loro contributo gratuito all'intrattenimento della comunità. La casa ospitò intorno agli anni 90 anche il celebre cantante Giacomo Rondinella e sua moglie. Tra i tanti personaggi che l'hanno abitata pare sia passata di qui anche la nipote

di Giuseppe Garibaldi. Una memoria sicura riguarda la presenza della cantante lirica Mara Mauceri, molto nota agli inizi del secolo scorso, che ha lasciato traccia della sua permanenza con la sua vivace personalità d'artista. Oggi la casa non ha più i fasti del passato, anche se gli ospiti usano talvolta il teatro per eventi e manifestazioni. Tra le visite celebri all'istituto quella del famoso attore Gino Cervi avvenuta negli anni di apertura della residenza. Anche a Bologna e Milano esistono alcune case per artisti la cui gestione è in parte sostenuta dai proventi dei diritti delle musiche di Giuseppe Verdi devoluti per espressa volontà del maestro.

Alessandra Cesselon

La Voce del libro

Dino Buzzati

### La boutique del mistero

Dopo quasi mezzo secolo il capolavoro di Buzzati emoziona ancora i lettori

La "boutique" e il "mistero", due parole-chiave che Dino Buzzati inserisce nel titolo della sua antologia di 31 racconti, ardentemente voluta nel 1968, quattro anni prima della sua morte. "Boutique" in quanto vi si possono trovare piccoli oggetti, piccole perle, "mistero" per ancorare l'attenzione più che su di un genere letterario su di una particolare proiezione della mente



umana che mette in discussione l'idea della realtà. È un invito ben preciso per il lettore, il quale viene coinvolto nello spazio limitato di poche pagine (la vita breve ma intensissima del racconto) a far confluire alcuni schematismi che porta con sé: il razionale e l'irrazionale. Tra i lettori del libro emergono temi ricorrenti: la veste apparentemente facile dell'espressione narrativa che alleggerisce e cela mondi concettuali molto complessi, la presenza del paradossale che crea trame circolari e nel finale spezza il fiato e invita ad una riflessione profonda, la convivenza di molteplici effetti stilistici che i lettori riconoscono usando parole come realismo, fantastico, metafisico, magico, ironico, fiabesco, malinconico, orrorifico. Su tutto presiede la narrazione di questo grande maestro del Novecento capace di dettare all'orecchio una melodia sinuosa e affascinante, in una dimensione sempre in bilico tra il surreale e il quotidiano.

La voce del libro è pari a quella di un nobiluomo decaduto che sfida le superstizioni, le credenze popolari per parlare nell'avvenire. Una lettura che commuove e diverte, un "negoziario" che, una volta scoperto, lascia fortissimo il suo richiamo a tornare.

Saverio Bafaro

Ripartono dal 1 ottobre le numerose attività dell'associazione culturale

## Defrag: comincia la nuova stagione

Serata di divertimento in compagnia dei "Fermata 93", "Vintage Factory" e "A Deep Breath Before" e molto altro ancora

L'associazione culturale "Defrag" riparte a pieni giri con la festa inaugurale della stagione 2011/2012. Una serata ricca di eventi vista la grande partecipazione di vari collettivi d'arte e reti sociali del territorio come "Movimento Creativo", "Slap", "R@Cult", "Labit", e con l'equipe di tecnici e artisti di "DefragLAB". Il programma propone mostre e anteprime di laboratori, il tutto accompagnato da musica live con i gruppi "Fermata 93", "Vintage Factory" e "A Deep Breath Before". L'apertura della nuova stagione sarà anche l'occasione per festeggiare la fine dei lavori di ristrutturazione, che hanno

apportato anche all'allargamento del palco. Durante la festa si potranno avere informazioni sulle attività che si svolgeranno durante l'anno, con corsi che vanno dalla musica al teatro: ogni sabato "Defrag Sinergie" con arti visive, live music, performance e dj set; ogni ultima domenica del mese "Defrag Internazionale" con incursioni nei paesi del mondo attraverso musica, racconti, foto di viaggio, libri e temi. Appuntamento per tutti il 1° ottobre in via delle Isole Curzolane 75 dalle ore 21,30.

Matteo Di Mirto

m.dimirto@lavocedelmunicipio.com

Prima auto compatta forgiata dal Kinetic Design: linee dinamiche e moderne la rendono atletica e sinuosa

# Ford Fiesta: sofisticata ma semplice nell'utilizzo

*Rispetto dell'ambiente e motorizzazioni evolute: ampia scelta di potenze e cilindrate, dai benzina ai diesel, passando per il connubio con l'alimentazione a Gpl*



La Ford Fiesta è un'auto che si distingue tanto per le sue prestazioni quanto per il rispetto dell'ambiente, con le sue moto-

rizzazioni evolute. È la prima auto disegnata secondo i principi del Kinetic Design che ha ispirato anche lo stile degli interni, che si adattano

armoniosamente alle linee degli esterni. Superfici dalle forme audaci, colori e materiali a contrasto, compongono la plancia dall'effetto av-

volgente che si sviluppa intorno al conducente e al passeggero. L'illuminazione interna della versione Titanium, a diffusione ambientale rossa, contribuisce a rendere lo spazio ancora più avveniristico. La forma e la funzionalità sono elementi fondamentali per ogni aspetto del design. Il display multi funzionale integrato nella consolle centrale, con i controlli audio è il connubio tra funzionalità, stile e tecnologia di ultima generazione. Fiesta è stata progettata anche relativamente all'ergonomia. Il risultato è uno spazio interno, oltre che elegante e moderno, anche ampio, armonioso e accogliente. Le forme rastremate da

coupé, le superfici scolpite e la linea di cintura alta e ascendente la rendono sportiva ed elegante al tempo stesso. Sul frontale spiccano i fari rastremati a "effetto diamante", il cofano scolpito, l'ampia griglia trapezoidale dominante e il grande ovale Ford, le conferiscono una forte personalità. Gli specchietti retrovisori con indicatori di direzione integrati sono elettrici ed agevolano le manovre in spazi ristretti. Il paraurti aerodinamico e i gruppi ottici con disegno a "nido d'ape" concorrono a slanciarne anche la vista posteriore, rendendola atletica e sinuosa da ogni prospettiva. Due le motorizzazioni Duratec benzina: il 1.2 16V 82CV con cambio manuale e il 1.4 16V 96CV con cambio

automatico. Anche due le motorizzazioni Duratorq turbo diesel Common-rail: il 1.4 TDCi 68CV e il 1.6 TDCi 8V 95CV con filtro anti particolato (cDPF) di serie ed entrambe con cambio manuale. È disponibile anche una gamma di motorizzazioni Euro 5 che comprende il 1.4 92CV GPL, il 1.6 TDCi 95CV e ben tre motori benzina: il 1.2 da 60 o 82CV, il 1.4 96CV con cambio automatico e il 1.6 120CV. La lunghezza totale è di mm. 3950, la larghezza massima mm. 1973 e l'altezza mm. 1481 con un bagagliaio che può contenere da 281 a 979 litri a seconda della modalità di posti e accessori. Il serbatoio è di 40 litri per il benzina e di 42 per il diesel.

Nicola Sciannamè



Gli scooter elettrici della serie GO! T offrono possibilità di trasporto ecologico ad aziende e commercianti in tutte le varianti di batteria e prestazioni

## Fiera di Stoccarda: il primo scooter-cargo elettrico

Pizza a domicilio senza il cattivo odore dei gas di scarico, servizio postale senza frastuono: Govecs, l'azienda tedesca leader nella produzione di scooter elettrici innovativi, amplia la propria gamma di prodotti con il primo scooter cargo. Alla fiera internazionale "Post-Expo 2011" di Stoccarda, dedicata alle tecnologie per i settori della posta, dei servizi espressi e di consegna, è visibile per la prima volta la nuova serie GO! T. In virtù dei bassi costi di



manutenzione i roller elettrici sono particolarmente adatti per il settore commerciale. La nuova serie include tre modelli con velocità massime fino a 80 km/h. L'impiego di materiale di ottima qualità e un sistema di batterie sofisticato garantiscono lunga durata, resistenza e risparmio energetico.

Il baricentro più basso garantisce una sensazione di guida sicura e un buon controllo del veicolo persino con carichi di 175 kg. Sul modello GO! T3.4 i freni a disco idraulici consentono anche la cosiddetta "frenata rigenerativa" che recupera l'energia consentendo di risparmiare elettricità, di aumentare la

capacità della batteria e il raggio d'azione.

Le batterie ai polimeri di litio con celle Panasonic e un software di diagnostica garantiscono un'autonomia di 50-70 km, e nel caso del modello GO! T2.4 addirittura di 100 km. I roller possono essere ricaricati a una qualunque presa elettrica tramite il dispositivo di caricamento integrato e un cavo a 220 V. Già dopo due ore viene raggiunto l'85% della carica. Le batterie hanno una lunga durata utile pari a ben 50.000 km.

Lo scooter sarà disponibile a partire dal 1 ottobre. Prezzo della versione base (GO! T1.2): 4.445,00 Euro (tasse incluse). Il modello preserie sarà in esposizione dal 27 al 29 settembre al padiglione 1della fiera Post-Expo di Stoccarda.

Nicola Sciannamè

**Autofficina Elettrauto**  
di Roberto Santiloni  
Via Salaria, 1521  
Settebagni  
Tel. 06.8887441  
Cell. 339.4790966

**MOTO MORETTI**  
Vendita e assistenza tecnica  
**TAGLIANDI AUTORIZZATI IN GIORNATA**  
Via Monte Patulo, 16/22 - 00141 Roma  
06.8862748 - 06.88792688  
info@morettimoto.it • www.morettimoto.it

YAMAHA MBK  
SUZUKI HONDA  
Kawasaki KYMCO



Un mese di sapori e atmosfere d'altri tempi con il frutto autunnale per eccellenza

# Ti prendo in castagna!

*Il calendario delle Feste dedicate al frutto del castagno, con itinerari dedicati. Si apre a Soriano nel Cimino con la degustazione di specialità enogastronomiche, piatti, profumi, musiche e costumi medioevali e rinascimentali*



presentazione del libro dedicato al Palio dei Rioni, il "Convivium Secretum", ossia la degustazione itinerante di ricette medioevali e rinascimentali presso le taverne dei quattro rioni. Con 20 euro è possibile visitare le quattro taverne e assaporare i piatti tipici medioevali o rinascimentali, in base al periodo storico di appartenenza di ogni rione avvolti in un'atmosfera d'altri tempi e accolti da personaggi in costume d'epoca tra allestimenti, gusti e musica dal sapore antico.

Venerdì 30 settembre il convegno per le scuole "L'origine della sagra e del palio", la messa con la benedizione del palio e la cena presso le quattro taverne dedicata al progetto "Bambini oncologici bielorusi", a cura della Caritas di Soriano nel Cimino. Nel week end di sabato 1 e domenica 2 ottobre si entra nel vivo dello spirito del Palio, in piazza Vittorio Emanuele II, con l'esibizione dei falconieri, il Gruppo Spadaccini, i musicisti

delle quattro contrade. Domenica 21, l'atteso Palio dei Rioni a Campo Giannotti. Altre informazioni [www.sagra-dellecastagne.com](http://www.sagra-dellecastagne.com). Sempre nell'ambito delle Feste delle castagne

"Il Castello dei Sapori" sempre nella cittadina della Tuscia, in programma sabato 15 e domenica 16 ottobre.

*Elena Galifi  
e.galifi@lavocedelmunicipio.com*



Protagonista indiscussa di oltre un mese di manifestazioni sarà la castagna. Dal 29 settembre al 5 novembre un calendario di eventi percorrerà in un itinerario storico ed enogastronomico tra i borghi medioevali e le piazze di Canepina, Caprarola, Carbognano, Latera, San Martino al Cimino-Viterbo, Soriano nel Cimino e Valterano. In programma degustazioni guidate, stand enogastronomici, eventi folcloristici, spettacoli, incontri e caldaroste. Si apre a Soriano nel Cimino la carrellata di iniziative di "Feste della castagna" con la 44ª Sagra delle Castagne. Due week end ricchi di iniziative, a partire dal 29 settembre, con la



Fine settimana di Festival della Letteratura di Viaggio e Sul Tetto del Mondo e nell'Impero di Mezzo

## Viaggio tra parole immagini a villa Celimontana

*Per chi viaggia con la fantasia due importanti iniziative nei giardini di una delle più belle ville di Roma*

Il "Festival della Letteratura di Viaggio" è giunto alla IV edizione. Si svolge dal 29 settembre al 2 ottobre 2011 a Roma, principalmente nei giardini e nel Palazzetto Mattei di Villa Celimontana, sede della Società Geografica Italiana che per l'occasione si trasforma in una sorta di "casa del viaggio". Quattro giorni dedicati al racconto del mondo attraverso diverse forme di narrazione del viaggio, di



luoghi e culture. Per i 150 anni dell'Unità d'Italia il tema di quest'anno è "Viaggio in

### AL CINEMA

#### CINEMA ANTARES

Viale Adriatico, 15/21 - Tel. 06.8186655

#### L'alba del Pianeta delle Scimmie

16,00-18,10-20,20-22,30

#### I Puffi

16,30 - 18,45 - 21,30

#### UCI CINEMAS PORTA DI ROMA

Via Alberto Lionello, 201 - Tel. 899788678

#### Drive 2D

10,30-12,50-15,10-17,40-20,10-22,35-01,00\*

#### Amici di letto

20,30

#### Box Office - 3D 3D

110,35-12,55-15,20-17,45-20,10\*\*22,35\*\*01,00\*

#### Drive 2D

20,10\*\*22,35\*\*

#### Kung Fu Panda 2

10,40-13,00-15,20-17,40-20,00

#### Contagion

22,20-00,45\*

#### I Puffi - 3D 3D

11,25-14,45-17,20-19,50-22,30-01,05\*

#### Blood Story 2D

11,20-14,25-17,20-19,55-22,20-00,55\*

#### L'alba del Pianeta delle Scimmie 2D

11,20-14,35-17,10-19,45-22,25-01,00\*

#### La pelle che abito

15,10-19,55

#### Carnage

11,00-13,05-17,50-22,35-00,40\*

#### Ma come fa a far tutto?

11,10-13,25-15,35-17,45-19,55-22,05-00,15

#### I Puffi

10,55-14,20-17,00

#### The Eagle

19,35-22,10-00,45\*

#### Super 8°

12,30-15,30-18,30-21,30

#### Sex and Zen - 3D

10,40-12,40-14,40-16,40-18,40-20,40-22,40-00,40\*

#### A dangerous method

10,30-12,45-15,00-17,20-19,40-22,00-00,20\*

#### Super 8^

11,15-14,30-17,15-20,00-22,45

#### Baciato dalla fortuna

11,05-14,40-17,10-19,40-22,10-00,40

\*Solo venerdì e sabato - \*\*Escluso martedì - \*Rassegna solo martedì - \*\*No giovedì - \*\* Solo giovedì

Italia, Viaggi degli Italiani". Sono oltre trenta gli appuntamenti e incontri previsti con gli autori, i viaggiatori e i narratori a diverso titolo. L'ingresso al Festival è gratuito. Sempre a Villa Celimontana si apre "Sul Tetto del Mondo e nell'Impero di Mezzo", mostra documentaria e fotografica dedicata agli esploratori marchigiani Mattei Ricci e Giuseppe Tucci. (E.G.)



## EDIFICIO RESIDENZIALE VIA ALTAGNANA



Appartamento tipo B1 (n.3)



Sup. alloggio = 55.4 mq  
Sup. balcone = 12.10 mq  
Sup. tot. comm. = 59.05 mq

Appartamento tipo C (n.12)



Sup. alloggio = 68.50 mq  
Sup. balcone = 15.22 mq  
Sup. tot. comm. = 73.07 mq

## EDIFICIO RESIDENZIALE VIA ENRIQUEZ



## EDIFICIO RESIDENZIALE VIA RADICOFANI



**ILOCSA S.r.l**

tel. 06 8819061

Ufficio Vendite

in Via Rapagnano 99-101

orario di apertura

15.30 -19.00

(lunedì -venerdì)

VENDE APPARTAMENTI  
MONOLOCALI E BILOCALI

VARIE TIPOLOGIE  
A PREZZI COMPETITIVI

FINITURE DI PREGIO